



Frank S. Smith



Maestro J. J. J.



STUDIO D'ARTE FOTOGRAFICA
EMILIO SEGANTI
FERMO



2

FOTOGRAFIA

LA VELOCISSIMA

S. LEPRI

Maria N. 10

AAA



Thara fotto bre 1922

FOTOGRAFIA
LA VELOCISSIMA
S. LEPRI
Calle S. Maria N. 18
ZARA



San 8 ottobre 1922

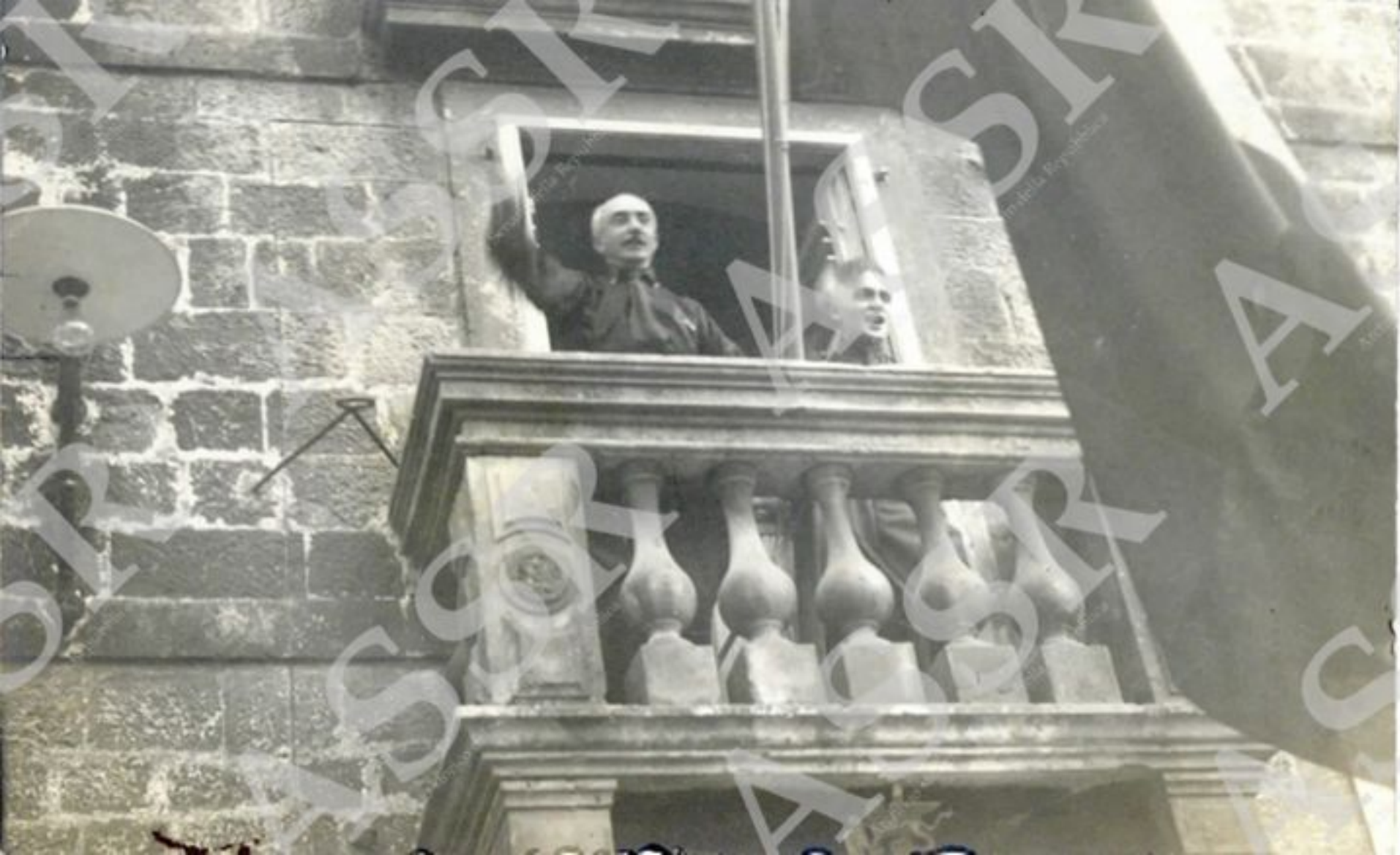
Stefano Guis

FOTO
LA VELOCISSIMA
S. LEPRI
Calle S. Maria N. 10
ZARA

Cartolina postale

10-107
BAYER

*Postkarte in Brief
Schumann*



Sam & Arthur 1927



Cartolina postale

OTON
AVEN

LA VELOCIS
MA

FOTOGRAFIA
MILANO

Calle S. Ma

S. LIPP

Z A

11

Il Lavoro Cooperativo

Organo dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione

ANNO XIV - Numero 13 - 28 Marzo 1935 (dom. III EF) - Direzione e Amministrazione: ROMA (D) Via delle Mellare, 43 - Tel. 46.026 - C. C. V. - Vicinelli R. C. C. P. N. 1.9665 - Fondatore G. POSTOLUNGO
Esce il giovedì - Abbonamento ann. L. 15 - LA VOCE DEL CONSUMATORE - VITA COOPERATIVA - L'AGENDA DEL COOPERATORE - UNA COPIA Cost. 20

Nel XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, il Duce dichiara che "nessun evento ci coglierà impreparati a fronteggiarlo,, perchè "questa magnifica Italia del Littorio romano e fascista,, "è forte negli spiriti e nelle armi,,

Il discorso di Mussolini

Camicie Nere I

Questa d'oggi è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Solo due o tre volte in un anno ci è concesso di guardare al passato, perchè nel nostro animo è una forza che ci spinge verso il futuro.



Eravamo allora manipoli, oggi siamo una moltitudine.

Ma è importante di stabilire che la moltitudine ha lo stesso spirito fatto di ardore e di decisione ostinata del primo manipolo.

In un clima politico turbolento ed incerto come il cielo di questa giornata, l'Italia offre al mondo uno spettacolo di calma, perchè oggi l'Italia è forte e nello spirito e nelle armi.

Voglio dire a mezzo vostro o tutto il popolo italiano che nessun evento ci coglierà impreparati a fronteggiarlo.

Questi dati di fatto ci permettono di guardare con occhio fermo e tranquillo i compiti del futuro suo tanto lontano e che sarà nitido.

Portate nei vostri cuori questa supremazia di calma e fedeltà su ogni altra vostra inimitabile volontà.

Siamo pronti a qualunque compito che ci sia posto innanzi dal destino e se sarà necessario rovesceremo con impeto irresistibile tutti gli ostacoli che fossero sul nostro cammino.

I milioni di balotette portate dal popolo delle Camicie Nere accompagnano il vostro sincero desiderio di collaborazione europea. Così si presenta nel XVI Annuale dei Fasci questa magnifica Italia del Littorio romano e fascista.

Le conclusioni della Corporazione Carta e Stampa riferite al Duce dall'on. Amicucci

On. Amicucci, vice Presidente della Corporazione della Carta e della Stampa, ha riferito al Duce le conclusioni del XVI Annuale della Corporazione Carta e Stampa, tenutosi il giorno 15, 16 e 17 corrente.

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

ACCORDO ECONOMICO PER IL CONTRATTO TIPO DI EDIZIONE A CORRISPONDENZA PER... La Corporazione Carta e Stampa, che ha per oggetto la stampa e la distribuzione di giornali e periodici, ha presentato al Duce un progetto di regolamento per il contratto tipo di edizione a corrispondenza per...

Aumento del contingentamento di materie prime

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime, in base alle norme della Commissione Interministeriale di studio della produzione e dei consumi, e ha deliberato di aumentare il contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Il Comitato Interministeriale, presieduto dal Ministro delle Finanze e con la partecipazione del Direttore Generale della Corporazione della Carta e della Stampa, del Direttore della Banca d'Italia e del Presidente dell'Istituto Nazionale per gli Studi e gli Interventi Economici, ha esaminato la questione del contingentamento delle materie prime...

Direttiva

Le recenti disposizioni sul movimento cooperativo appaiono in qualche giornale non hanno fatto dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione della sua linea di rigoroso riserbo, le cui norme che poteva essere ancora di fronte ai tentativi di porre in discussione le disposizioni legislative e le direttive delle Superiori Gerarchie come l'impugnazione unilaterale della cooperazione e circa le posizioni sindacali dei lavoratori cooperativi.

La disciplina sindacale italiana delle cooperative costituite, oltre che dalla legge fondamentale del 1926, anche da successivi provvedimenti legislativi e ministeriali.

I dirigenti centrali e periferici dell'Ente cooperazione parteciperanno nel loro lavoro con serietà e con spirito di disciplina e di collaborazione per risolvere alle funzioni loro demandate dalle leggi.

Interdetta da ogni senso di responsabilità, l'Ente confonde, con folla, il semplice assegnatario del Registro di aziende, vigilare, tutelare e promuovere la cooperazione per fare di essa uno strumento efficace di elevazione del lavoratore e concorso in tal modo al potenziamento della economia nazionale.

IL PROBLEMA DELLA PESCA AL SENATO

S. E. Celesia lungeggia le finalità della cooperazione in regime corporativo esaltando l'azione fascista dell'E.N.F.C.

Il Ministro Rossoni dichiara che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi

Discorso tenuto dal ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, al Senato della Camera, il 27 marzo 1935, in occasione della discussione dell'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

Il ministro dell'Agricoltura, S. E. Celesia, ha risposto all'interrogazione del deputato socialista S. E. Celesia, concernente il problema del credito peschereccio, dichiarando che il credito peschereccio sarà concesso ai piccoli pescatori, alle loro cooperative e consorzi.

L'indirizzo del Segretario del Partito al Duce La solenne celebrazione in tutta Italia

Il Segretario del P. N. F., a nome della Centrale Nera di tutta l'Italia, ha rivolto al Duce il seguente indirizzo.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.

Il XVI Annuale della Fondazione dei Fasci, celebrato in tutta l'Italia, è una data fondamentale nella storia italiana e come tale sarà ricordata nei secoli che verranno.



Trigge e stabilimento di lavorazione a Marino nel «Cassa Risanamento» in partenza per l'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione. Sotto la direzione dell'Ente Nazionale Fascista della Cooperazione, la fabbrica cooperativa di trighe di Marino.

Il grande sviluppo raggiunto negli Stati Uniti dalla Cooperazione di Credito

2000 cooperative con 830.000 soci e un movimento di capitali di 222 milioni di dollari

Il maggior sviluppo della cooperazione di credito negli Stati Uniti è stato raggiunto nel 1935, con un movimento di capitali di 222 milioni di dollari. Le cooperative di credito sono cresciute da 1.500 nel 1925 a 2.000 nel 1935, con un aumento del 66 per cento. Il numero di soci è passato da 100.000 a 830.000, e il movimento di capitali è aumentato da 100 milioni a 222 milioni di dollari.

Le cooperative di credito negli Stati Uniti sono state fondate per rispondere alle esigenze delle comunità rurali e urbane. Sono state create per fornire servizi finanziari a basso costo e per promuovere lo sviluppo economico delle comunità.

Le cooperative di credito negli Stati Uniti sono state fondate per rispondere alle esigenze delle comunità rurali e urbane. Sono state create per fornire servizi finanziari a basso costo e per promuovere lo sviluppo economico delle comunità.

L'attività del Comitato Cooperativo

Il Comitato Cooperativo ha svolto un'attività intensa nel corso dell'anno. Ha organizzato diverse conferenze e ha promosso la cooperazione di credito in Italia. Ha anche lavorato per la riforma della legge sul credito cooperativo.

Il saluto al Presidente dell'E. N. F. C.

Il Presidente dell'E. N. F. C. ha ricevuto un cordiale saluto da parte del Comitato Cooperativo. Il saluto esprime il apprezzamento per il lavoro svolto e auspica un'ulteriore collaborazione.

Le dichiarazioni del Ministro Rossoni

Il Ministro Rossoni ha dichiarato che il governo è favorevole allo sviluppo della cooperazione di credito. Ha promesso di sostenere le iniziative cooperative e di riformare la legge sul credito cooperativo.

Creare il nostro italiano

Per creare il nostro italiano, è necessario promuovere la cooperazione di credito. La cooperazione di credito è uno strumento efficace per lo sviluppo economico e sociale.

Dei telegrammi del Presidente dell'E.N.F.C. al senatore Calista

Il Presidente dell'E.N.F.C. ha inviato un telegramma al senatore Calista. Il telegramma esprime il apprezzamento per il lavoro svolto e auspica un'ulteriore collaborazione.

Le materie prime per le quali è stato deliberato l'aumento

Il Comitato Cooperativo ha deliberato l'aumento delle materie prime per le quali è stato deliberato l'aumento. L'aumento è necessario per coprire i costi di produzione e per garantire la redditività delle cooperative.

LA MUTUA ASSICURAZIONE SOCI COOPERATIVI ITALIANI

La Mutua Assicurazione Soci Cooperativi Italiani ha organizzato diverse iniziative per promuovere la cooperazione di credito. Ha anche lavorato per la riforma della legge sul credito cooperativo.

La convocazione del Comitato Cooperativo Centrale

Il Comitato Cooperativo Centrale ha convocato una riunione. La riunione è stata dedicata alla discussione delle iniziative cooperative e alla riforma della legge sul credito cooperativo.

Il compiacimento del Duce per l'opera svolta dalla Banca della Strada

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'opera svolta dalla Banca della Strada. Ha lodato il lavoro svolto e ha auspicato un'ulteriore collaborazione.

Il lutto dei concorrenti parisi per la morte di Anselmo Careo

I concorrenti parisi hanno espresso il loro lutto per la morte di Anselmo Careo. Careo era un importante collaboratore della cooperazione di credito in Italia.

La Nazione in cifre

La Nazione in cifre: il movimento di capitali è aumentato del 66 per cento, il numero di soci è passato da 100.000 a 830.000, e il movimento di capitali è aumentato da 100 milioni a 222 milioni di dollari.

La convocazione del Comitato Cooperativo Centrale

Il Comitato Cooperativo Centrale ha convocato una riunione. La riunione è stata dedicata alla discussione delle iniziative cooperative e alla riforma della legge sul credito cooperativo.

Il compiacimento del Duce per l'opera svolta dalla Banca della Strada

Il Duce ha espresso il suo compiacimento per l'opera svolta dalla Banca della Strada. Ha lodato il lavoro svolto e ha auspicato un'ulteriore collaborazione.

Il lutto dei concorrenti parisi per la morte di Anselmo Careo

I concorrenti parisi hanno espresso il loro lutto per la morte di Anselmo Careo. Careo era un importante collaboratore della cooperazione di credito in Italia.



CROCIERE 1935

Ècco un programma ineguagliabile di Crociere in MEDITERRANEO, MAR NERO e ATLANTICO. Accuratamente preparate, studiate in ogni dettaglio, esse costituiscono le più belle vacanze per il 1935. L'incanto dei paesi visitati - la magnificenza delle navi - l'eccellenza del trattamento - l'edonismo convenzionale dei prezzi - sono i principali fattori del loro inimitabile successo.

Scegliete la vostra Crociera e potete le vostre vacanze!

PRIMAVERA	
ROMA	Genova, Palermo, Egitto e Damasco - (7-20 Febbraio)
CINQUE DI SAVOIA	Torremare, Egitto e Grecia (21 Febbraio - 6 Marzo)
RE S	Palermo, Egitto e Grecia - (7-20 Marzo)
CINQUE DI SAVOIA	Genova e Torremare - (20-29 Marzo)
CINQUE DI SAVOIA	Genova e Torremare - (20-29 Marzo)
OCEANIA	Spagna e Madras - (7-20 Aprile)
SATURNIA	Parigi e Torremare ed Egitto - (20-27 Aprile)

ESTATE	
ROMA	Genova e Mar Nero - (14 Luglio - 12 Agosto)
SATURNIA	Spagna e Riviera - (24 Luglio - 9 Agosto)
OCEANIA	Genova e Mar Nero - (28 Luglio - 20 Agosto)
CINQUE GRANDE	Genova, Siria, Torremare, Egitto (29 Luglio - 12 Ag.)
SATURNIA	Genova e Mar Nero - (19 - 22 Agosto)
CINQUE GRANDE	Genova e Mar Nero - (19 - 22 Agosto)
ROMA	Torremare, Egitto e Grecia - (2 - 12 Settembre)

AUTUNNO	
CINQUE MANCAMANO	Spagna, Algeria e Tripolitania - (12 - 20 Settembre)
ROMA	Genova, Rodi, Levante, Egitto - (19 Settembre - 6 Ottobre)
CINQUE GRANDE	Parigi, Egitto e Tripolitania - (8 - 16 Ottobre)
ROMA	Genova, Levante, Egitto - (8 - 19 Novembre)

Prezzi minimi da Lire 750 a Lire 1950
Riduzioni ferroviarie del 50% ai partecipanti

Informazioni e prenotazioni presso gli Uffici:
ITALIA **COSULICH**
FLOTTE MARITIME
A MILANO: Via S. Margherita, 11 - Tel. 86.326 - 84.941
e le principali Agenzie di Viaggi.

Nel cielo delle pastiglie la stella verde brilla più di tutto.

Essa è la marca della pastiglia Golia pronta per il gusto squisito e fresco.

GOLIA

SAVIO CARON
MILANO

GOLIA

Nel cielo delle pastiglie la stella verde brilla più di tutto.

Essa è la marca della pastiglia Golia pronta per il gusto squisito e fresco.

GOLIA

SAVIO CARON
MILANO

GOLIA

La situazione finanziaria L'on. Mussolini proclama la necessità che De Nicola sia a capo della lista campana

Con De Nicola in testa... la situazione finanziaria...

L'on. Mussolini proclama la necessità che De Nicola sia a capo della lista campana...

L'invito a De Nicola... il presidente del Consiglio...

I candidati per la Sardegna... il presidente del Consiglio...

Meda e i popolari... il presidente del Consiglio...

Spunti polemici... il presidente del Consiglio...

Il risultato del 1. semestre 1934... il presidente del Consiglio...

Conclusione... il presidente del Consiglio...

Fera e la democrazia sociale... il presidente del Consiglio...

La Lega Democratica... il presidente del Consiglio...

Tutta la Sicilia con noi... il presidente del Consiglio...

Mussolini ai liberali piemontesi... il presidente del Consiglio...

Mussolini all'Unione Mazziniana... il presidente del Consiglio...

L'Estate democratica... il presidente del Consiglio...

La crisi popolare... il presidente del Consiglio...

Piccolezze!... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il contratto... il presidente del Consiglio...

Il "Patto", e la gente di mare

Come i marittimi giudicano il "fatto nuovo" Caos nella F. I. L. M. - "Il Coclite da un occhio solo ha veduto meglio ora che prima con due..." dice d'Annunzio a Cagni - Rinnoate attività di Giolitti e nuove richieste di denaro

Genova, 15 febbraio.

Il Patto marittimo è dunque firmato. La cosa era già in via per un mese, ma si è conclusa in questi giorni. La cosa è stata fatta in un modo che ha suscitato l'attenzione di tutti. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

La Jugoslavia per una proroga alla ratifica degli accordi con l'Italia

Belgrado, 15 febbraio. Il presidente della Repubblica Jugoslava, il principe Paolo, ha chiesto una proroga della ratifica degli accordi con l'Italia.

Belgrado, 15 febbraio.

Il presidente della Repubblica Jugoslava, il principe Paolo, ha chiesto una proroga della ratifica degli accordi con l'Italia. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Le trattative commerciali italo-jugoslave

Belgrado, 15 febbraio.

Le trattative commerciali italo-jugoslave sono in corso. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

La Commissione per i confini

Firenze, 15 febbraio.

La Commissione per i confini è stata costituita. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Il Re a Fiume

Firenze, 15 febbraio.

Il Re a Fiume. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Contro l'estradizione degli arabi fuggiti dalla Tripolitania

Londra, 15 febbraio.

Contro l'estradizione degli arabi fuggiti dalla Tripolitania. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Per risolvere i problemi di Zara

Zara, 15 febbraio.

Per risolvere i problemi di Zara. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

La consegna della bandiera alla Regia Nave "Italia"

La Spezia, 15 febbraio.

La consegna della bandiera alla Regia Nave "Italia". Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Il Sindaco di Spezia a Mussolini

Spezia, 15 febbraio.

Il Sindaco di Spezia a Mussolini. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Il trattato italo-russo negli apprezzamenti dei leaders bolscevichi

Mosca, 15 febbraio.

Il trattato italo-russo negli apprezzamenti dei leaders bolscevichi. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

L'opinione di Pabst

Praga, 15 febbraio.

L'opinione di Pabst. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Ci sarà autonomia a Roma

Roma, 15 febbraio.

Ci sarà autonomia a Roma. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

L'Italia sulle vie del Mar Nero

Batavia, 15 febbraio.

L'Italia sulle vie del Mar Nero. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Il malaffetto di Mendrisio

Basiglio, 15 febbraio.

Il malaffetto di Mendrisio. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

La Francia in una situazione rifredda

Parigi, 15 febbraio.

La Francia in una situazione rifredda. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Il franco di nuovo in pericolo

Parigi, 15 febbraio.

Il franco di nuovo in pericolo. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Come si svolge il conflitto coi separatisti di Kaiser Lautour

Londra, 15 febbraio.

Come si svolge il conflitto coi separatisti di Kaiser Lautour. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Luigi Cornelio a Padova

Padova, 15 febbraio.

Luigi Cornelio a Padova. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Volte la salute?

Padova, 15 febbraio.

Volte la salute? Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

La fine dello stato d'assedio in Germania

Berlino, 15 febbraio.

La fine dello stato d'assedio in Germania. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

Gotta, nevralgia, sciatica

Gotta, nevralgia, sciatica. Originalmente completata. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.



Non esitate!

Le migliori e più eleganti collette per balli e serate sono quelle

MERVELLEUSE

ROMA - Via Condotti, 12-13

OPERAI

OPERAI. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.



Torticini

dei Marsala

Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

FOSFODANSIN

FOSFODANSIN. Il fatto è che il Patto marittimo è stato firmato da un gruppo di marinai, che non hanno mai avuto un rappresentante in Parlamento.

VOLETE LA SALUTE?



VOLETE LA SALUTE? LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUINE A TAVOLA, ACQUA DI NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANCIANA)

Il Ministero Mussolini approvato dal Re Per la Patria



MUSSOLINI APPENA SCESO DAL TIRNO A PIAZZA VENEZIANI

Con il voto del Parlamento fascista si incarna nella vita politica che era stata da tempo non della vittoria giudiziaria a primo di mutamento di una del popolo italiano. Come i suoi...

Il nuovo Ministero. Il nuovo Ministero è stato approvato dal Re. Il nuovo Ministero è stato approvato dal Re. Il nuovo Ministero è stato approvato dal Re.

Il Re approva il Ministero. Il Re approva il Ministero. Il Re approva il Ministero. Il Re approva il Ministero.

L'incarico a Mussolini. L'incarico a Mussolini. L'incarico a Mussolini. L'incarico a Mussolini.

L'arrivo a Roma. L'arrivo a Roma. L'arrivo a Roma. L'arrivo a Roma.

Mussolini a Civitavecchia. Mussolini a Civitavecchia. Mussolini a Civitavecchia. Mussolini a Civitavecchia.

L'uscita dalla stazione. L'uscita dalla stazione. L'uscita dalla stazione. L'uscita dalla stazione.

Il saluto della squadra d'onore. Il saluto della squadra d'onore. Il saluto della squadra d'onore. Il saluto della squadra d'onore.

Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla.

Il saluto della squadra d'onore. Il saluto della squadra d'onore. Il saluto della squadra d'onore. Il saluto della squadra d'onore.

Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla.

Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla.

Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla.

Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla.

Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla.

Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla.

Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla.

Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla. Il discorso alla folla.



Mussolini alla stazione

Il travaglio dei popolari
 Il travaglio dei popolari è un fenomeno che si manifesta in tutta Italia, e che ha per causa principale la crisi economica e politica che attraversa il paese. I popolari, che sono i lavoratori e i piccoli imprenditori, si trovano in una situazione di estrema difficoltà, e si battono per difendere i propri interessi.

La crisi economica ha colpito duramente i popolari, che si trovano a dover affrontare un costo della vita in continuo aumento, e un reddito che si riduce ogni giorno. In queste condizioni, i popolari si sentono traditi dal governo, che non ha fatto nulla per alleviare la loro situazione.

Per questo, i popolari si sono organizzati in comitati e in associazioni, e si battono per ottenere dal governo misure di emergenza che possano aiutarli a superare la crisi. In alcune città, i popolari hanno organizzato scioperi e manifestazioni, e hanno chiesto la dimissione del governo.

Il travaglio dei popolari è un fenomeno che non si risolve da solo, e che richiede l'intervento del governo. Il governo deve prendere provvedimenti urgenti per alleviare la situazione dei popolari, e per ristabilire l'ordine economico e politico nel paese.

I Comandi a Roma
 I comandi a Roma sono stati costituiti in vista della situazione di crisi che si è creata nel paese. I comandi sono composti da ufficiali e sottufficiali, e hanno il compito di mantenere l'ordine pubblico e di difendere il paese.

La costituzione dei comandi a Roma è un segno che il governo si sta preparando a una situazione di emergenza. I comandi sono stati costituiti in diverse parti della città, e sono pronti a intervenire in qualsiasi momento.

I comandi a Roma sono composti da ufficiali e sottufficiali, e hanno il compito di mantenere l'ordine pubblico e di difendere il paese. La costituzione dei comandi a Roma è un segno che il governo si sta preparando a una situazione di emergenza.

Tra Mussolini e d'Annunzio
 Tra Mussolini e d'Annunzio si è creata una situazione di tensione che si è aggravata nel tempo. Mussolini, che è il capo del governo, e d'Annunzio, che è il capo dei fascisti, hanno diverse visioni della politica e della società.

Mussolini è un uomo di azione, che si batte per la realizzazione di un regime autoritario. d'Annunzio, invece, è un uomo di parole, che si batte per la libertà e per la democrazia.

La tensione tra Mussolini e d'Annunzio è un segno che il paese sta attraversando una fase di transizione. Il paese si sta muovendo verso un regime autoritario, ma ci sono ancora molte forze che si oppongono a questo regime.

Profetica parola di d'Annunzio
 La profetica parola di d'Annunzio è un segno che il paese sta attraversando una fase di transizione. d'Annunzio, che è un uomo di parole, ha detto molte cose che si sono avverate nel tempo.

d'Annunzio ha detto che il paese stava attraversando una fase di transizione, e che si stava muovendo verso un regime autoritario. Ha detto che ci sarebbero state molte difficoltà, e che il paese avrebbe dovuto affrontare una situazione di crisi.

La profetica parola di d'Annunzio è un segno che il paese sta attraversando una fase di transizione. Il paese si sta muovendo verso un regime autoritario, ma ci sono ancora molte forze che si oppongono a questo regime.

I colloqui di Mussolini
 I colloqui di Mussolini sono stati una serie di incontri che hanno avuto luogo in questi giorni. Mussolini ha parlato con diversi esponenti del governo e del parlamento, e ha discusso con loro la situazione del paese.

Mussolini ha detto che il paese stava attraversando una fase di transizione, e che si stava muovendo verso un regime autoritario. Ha detto che ci sarebbero state molte difficoltà, e che il paese avrebbe dovuto affrontare una situazione di crisi.

I colloqui di Mussolini sono stati una serie di incontri che hanno avuto luogo in questi giorni. Mussolini ha parlato con diversi esponenti del governo e del parlamento, e ha discusso con loro la situazione del paese.

Una dimostrazione a Duce e a Tiano di Revi
 Una dimostrazione a Duce e a Tiano di Revi è stata organizzata da un gruppo di fascisti. La dimostrazione ha avuto luogo in una piazza della città, e ha visto la partecipazione di un gran numero di persone.

La dimostrazione è stata una manifestazione di forza, e ha mostrato che i fascisti sono ancora molto numerosi. I dimostranti hanno gridato slogan e hanno cantato canzoni fasciste.

Una dimostrazione a Duce e a Tiano di Revi è stata organizzata da un gruppo di fascisti. La dimostrazione ha avuto luogo in una piazza della città, e ha visto la partecipazione di un gran numero di persone.

Vibrante proclama fascista
 Una vibrante proclama fascista è stata letta in una riunione. Il proclama esalta le virtù del fascismo, e si batte per la realizzazione di un regime autoritario.

Il proclama dice che il fascismo è la soluzione al problema del paese. Dice che il fascismo è un movimento di azione, che si batte per la libertà e per la democrazia.

Una vibrante proclama fascista è stata letta in una riunione. Il proclama esalta le virtù del fascismo, e si batte per la realizzazione di un regime autoritario.

Per la libertà della Stampa
 Per la libertà della stampa è un movimento che si batte per la libertà di espressione. Il movimento ha organizzato una serie di manifestazioni e di scioperi, e ha chiesto la libertà della stampa.

Il movimento per la libertà della stampa è un segno che il paese sta attraversando una fase di transizione. Il paese si sta muovendo verso un regime autoritario, ma ci sono ancora molte forze che si oppongono a questo regime.

Il com. Boltraffio
 Il com. Boltraffio è un comitato che si batte per la libertà e per la democrazia. Il comitato ha organizzato una serie di manifestazioni e di scioperi, e ha chiesto la libertà della stampa.

Il com. Boltraffio è un segno che il paese sta attraversando una fase di transizione. Il paese si sta muovendo verso un regime autoritario, ma ci sono ancora molte forze che si oppongono a questo regime.

Il Questore di Roma da Mussolini
 Il Questore di Roma ha parlato con Mussolini, e ha discusso con lui la situazione della città. Il Questore ha detto che la città stava attraversando una situazione di crisi, e che si stava muovendo verso un regime autoritario.

Il Questore di Roma ha parlato con Mussolini, e ha discusso con lui la situazione della città. Il Questore ha detto che la città stava attraversando una situazione di crisi, e che si stava muovendo verso un regime autoritario.

Il Comando ordina la calma
 Il Comando ha ordinato la calma, e ha chiesto ai cittadini di non farsi tentare da notizie false. Il Comando ha detto che la situazione era sotto controllo, e che non c'era da preoccuparsi.

Il Comando ha ordinato la calma, e ha chiesto ai cittadini di non farsi tentare da notizie false. Il Comando ha detto che la situazione era sotto controllo, e che non c'era da preoccuparsi.

Mussolini per i lavoratori
 Mussolini si è rivolto ai lavoratori, e ha detto che il governo si batte per i loro interessi. Mussolini ha detto che il governo aveva preso misure per alleviare la situazione dei lavoratori, e che si batte per la loro libertà.

Mussolini si è rivolto ai lavoratori, e ha detto che il governo si batte per i loro interessi. Mussolini ha detto che il governo aveva preso misure per alleviare la situazione dei lavoratori, e che si batte per la loro libertà.

Il saluto dei fascisti a Mussolini
 I fascisti hanno salutato Mussolini, e hanno detto che Mussolini è il capo del popolo. I fascisti hanno detto che Mussolini è un uomo di azione, che si batte per la libertà e per la democrazia.

I fascisti hanno salutato Mussolini, e hanno detto che Mussolini è il capo del popolo. I fascisti hanno detto che Mussolini è un uomo di azione, che si batte per la libertà e per la democrazia.

Commenti inglesi
 I commenti inglesi sulla situazione italiana sono stati molto negativi. Gli inglesi hanno detto che l'Italia sta attraversando una fase di transizione, e che si sta muovendo verso un regime autoritario.

I commenti inglesi sulla situazione italiana sono stati molto negativi. Gli inglesi hanno detto che l'Italia sta attraversando una fase di transizione, e che si sta muovendo verso un regime autoritario.

Il Comando ordina la calma
 Il Comando ha ordinato la calma, e ha chiesto ai cittadini di non farsi tentare da notizie false. Il Comando ha detto che la situazione era sotto controllo, e che non c'era da preoccuparsi.

Il Comando ha ordinato la calma, e ha chiesto ai cittadini di non farsi tentare da notizie false. Il Comando ha detto che la situazione era sotto controllo, e che non c'era da preoccuparsi.

Mussolini per i lavoratori
 Mussolini si è rivolto ai lavoratori, e ha detto che il governo si batte per i loro interessi. Mussolini ha detto che il governo aveva preso misure per alleviare la situazione dei lavoratori, e che si batte per la loro libertà.

Mussolini si è rivolto ai lavoratori, e ha detto che il governo si batte per i loro interessi. Mussolini ha detto che il governo aveva preso misure per alleviare la situazione dei lavoratori, e che si batte per la loro libertà.

Il saluto dei fascisti a Mussolini
 I fascisti hanno salutato Mussolini, e hanno detto che Mussolini è il capo del popolo. I fascisti hanno detto che Mussolini è un uomo di azione, che si batte per la libertà e per la democrazia.

I fascisti hanno salutato Mussolini, e hanno detto che Mussolini è il capo del popolo. I fascisti hanno detto che Mussolini è un uomo di azione, che si batte per la libertà e per la democrazia.

Commenti francesi
 I commenti francesi sulla situazione italiana sono stati molto negativi. I francesi hanno detto che l'Italia sta attraversando una fase di transizione, e che si sta muovendo verso un regime autoritario.

I commenti francesi sulla situazione italiana sono stati molto negativi. I francesi hanno detto che l'Italia sta attraversando una fase di transizione, e che si sta muovendo verso un regime autoritario.

La parola del generale Guigaz
 Il generale Guigaz ha parlato, e ha detto che il paese sta attraversando una fase di transizione. Il generale ha detto che il paese si sta muovendo verso un regime autoritario, ma che ci sono ancora molte forze che si oppongono a questo regime.

Il generale Guigaz ha parlato, e ha detto che il paese sta attraversando una fase di transizione. Il generale ha detto che il paese si sta muovendo verso un regime autoritario, ma che ci sono ancora molte forze che si oppongono a questo regime.

Mussolini per i lavoratori
 Mussolini si è rivolto ai lavoratori, e ha detto che il governo si batte per i loro interessi. Mussolini ha detto che il governo aveva preso misure per alleviare la situazione dei lavoratori, e che si batte per la loro libertà.

Mussolini si è rivolto ai lavoratori, e ha detto che il governo si batte per i loro interessi. Mussolini ha detto che il governo aveva preso misure per alleviare la situazione dei lavoratori, e che si batte per la loro libertà.

A Montecitorio
 A Montecitorio si è svolta una riunione importante. La riunione ha visto la partecipazione di un gran numero di esponenti del governo e del parlamento. Si è discusso della situazione del paese, e si sono prese alcune decisioni.

A Montecitorio si è svolta una riunione importante. La riunione ha visto la partecipazione di un gran numero di esponenti del governo e del parlamento. Si è discusso della situazione del paese, e si sono prese alcune decisioni.

CAPELLI BARBA
 CAPELLI BARBA è un prodotto per la cura dei capelli. Il prodotto è molto efficace, e aiuta a mantenere i capelli sani e lucidi. CAPELLI BARBA è un prodotto che si batte per la bellezza e per la salute.

CAPELLI BARBA è un prodotto per la cura dei capelli. Il prodotto è molto efficace, e aiuta a mantenere i capelli sani e lucidi. CAPELLI BARBA è un prodotto che si batte per la bellezza e per la salute.

IL BOROTALCO
 IL BOROTALCO è un prodotto per la cura delle malattie della pelle. Il prodotto è molto efficace, e aiuta a curare le malattie della pelle. IL BOROTALCO è un prodotto che si batte per la salute e per la bellezza.

IL BOROTALCO è un prodotto per la cura delle malattie della pelle. Il prodotto è molto efficace, e aiuta a curare le malattie della pelle. IL BOROTALCO è un prodotto che si batte per la salute e per la bellezza.

IL BOROTALCO
 IL BOROTALCO è un prodotto per la cura delle malattie della pelle. Il prodotto è molto efficace, e aiuta a curare le malattie della pelle. IL BOROTALCO è un prodotto che si batte per la salute e per la bellezza.

IL BOROTALCO è un prodotto per la cura delle malattie della pelle. Il prodotto è molto efficace, e aiuta a curare le malattie della pelle. IL BOROTALCO è un prodotto che si batte per la salute e per la bellezza.

AVVISO
 AVVISO: Si avverte che il governo ha preso misure per alleviare la situazione dei lavoratori. Il governo ha detto che si batte per la loro libertà, e che si batte per la loro salute.

AVVISO: Si avverte che il governo ha preso misure per alleviare la situazione dei lavoratori. Il governo ha detto che si batte per la loro libertà, e che si batte per la loro salute.

AVVISO
 AVVISO: Si avverte che il governo ha preso misure per alleviare la situazione dei lavoratori. Il governo ha detto che si batte per la loro libertà, e che si batte per la loro salute.

AVVISO: Si avverte che il governo ha preso misure per alleviare la situazione dei lavoratori. Il governo ha detto che si batte per la loro libertà, e che si batte per la loro salute.

CONTO TOSSI CATARRI
 CONTO TOSSI CATARRI è un prodotto per la cura delle tosse e dei catarrhi. Il prodotto è molto efficace, e aiuta a curare le tosse e i catarrhi. CONTO TOSSI CATARRI è un prodotto che si batte per la salute e per la bellezza.

CONTO TOSSI CATARRI è un prodotto per la cura delle tosse e dei catarrhi. Il prodotto è molto efficace, e aiuta a curare le tosse e i catarrhi. CONTO TOSSI CATARRI è un prodotto che si batte per la salute e per la bellezza.

AURO RADIO SPERMIL
 AURO RADIO SPERMIL è un prodotto per la cura delle malattie della pelle. Il prodotto è molto efficace, e aiuta a curare le malattie della pelle. AURO RADIO SPERMIL è un prodotto che si batte per la salute e per la bellezza.

AURO RADIO SPERMIL è un prodotto per la cura delle malattie della pelle. Il prodotto è molto efficace, e aiuta a curare le malattie della pelle. AURO RADIO SPERMIL è un prodotto che si batte per la salute e per la bellezza.

MOTORI
 MOTORI è un prodotto per la cura delle malattie della pelle. Il prodotto è molto efficace, e aiuta a curare le malattie della pelle. MOTORI è un prodotto che si batte per la salute e per la bellezza.

MOTORI è un prodotto per la cura delle malattie della pelle. Il prodotto è molto efficace, e aiuta a curare le malattie della pelle. MOTORI è un prodotto che si batte per la salute e per la bellezza.

Le giornate fasciste a Roma

Gli incidenti di ieri

L'invasione di cinque giornali

Al "Passo"
Tutto da ieri è stato di nuovo in mano del partito fascista. Le pagine del giornale sono state invase da fascisti, che hanno distrutto le macchine e i materiali. I fascisti hanno anche distrutto le macchine e i materiali.

All' "Epoca"
Al giornale di Lancia l'invasione è stata fatta da un gruppo di fascisti, che hanno distrutto le macchine e i materiali.

All' "Azione"
Le macchine fasciste e fascisti, che hanno distrutto le macchine e i materiali.

All' "Informatore della Stampa"
Al via del Partito ha sede a Lancia, dove fascisti hanno distrutto le macchine e i materiali.

All' "Azione"
Le macchine fasciste e fascisti, che hanno distrutto le macchine e i materiali.

All' "Comunista"
Al via del Partito ha sede a Lancia, dove fascisti hanno distrutto le macchine e i materiali.

All' "Azione"
Le macchine fasciste e fascisti, che hanno distrutto le macchine e i materiali.

All' "Azione"
Le macchine fasciste e fascisti, che hanno distrutto le macchine e i materiali.

All' "Azione"
Le macchine fasciste e fascisti, che hanno distrutto le macchine e i materiali.

All' "Azione"
Le macchine fasciste e fascisti, che hanno distrutto le macchine e i materiali.

All' "Azione"
Le macchine fasciste e fascisti, che hanno distrutto le macchine e i materiali.

All' "Azione"
Le macchine fasciste e fascisti, che hanno distrutto le macchine e i materiali.

All' "Azione"
Le macchine fasciste e fascisti, che hanno distrutto le macchine e i materiali.

Un brigadiere dei carabinieri ucciso da un comunista
L'incidente è avvenuto in via Veneto, dove un comunista ha ucciso un brigadiere dei carabinieri.

L'assalto comunista a Sant'Andrea
Un gruppo di comunisti ha assalito il convento di Sant'Andrea, distruggendo le macchine e i materiali.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

Un fascista ammesso - Due comunisti uccisi
Un fascista è stato ammesso a un convegno, mentre due comunisti sono stati uccisi.

COEN
ROMA - Telefono 30

OPERE PER L'INVERNO
ASSORTIMENTI
DI UNA VASTITA' E BELLEZZA
MAI RAGGIUNTE

STOFFE per SIGNORA e per UOMO
MARCHERIA
I PREZZI PIU' CONVENIENTI

A BARRERIA FORTINO GIARDINO
IN TUTTO PIAZZA VENEZIA

DAC
NON CANTA LA RAGANELLA
Vera Radice - Doretti Mendella
ALCIDE DURANTI

CACCIATORI
Piera Amaria San. An.
1 MIGLIORI PREZZI

LA RINASCENTE
Piazza Colonna (Ingresso Corso Umberto)
I più bei ritorni della Capitale
e dine al meglio dell'ambiente

LA Ditta COTTOLI BIANCUCCI
CHATEAUX
FIRENZE, Via Targhettoni 17 - Tel. 20-21
Cottoli Biancucci, via Targhettoni 17, tel. 20-21

IMPIANTI FRIGORIFERI
per la produzione di ghiaccio

TORTORICI
I RE DEI MARSALA

Prof. GAMBERO della D. Ott.
Specialista MALATTIE NERVOSE

DIABETE Dr. Comm. FAELLI
Specialista MALATTIE NERVOSE

MALI
Specialista MALATTIE NERVOSE

La specialità IPERBIOTINA
Specialista MALATTIE NERVOSE

FOTO
Specialista MALATTIE NERVOSE

ISALI TAMERICI
curano la STITICHEZZA

NOSTRE INFORMAZIONI

Interessi della Magistratura L'adesione di S. E. Mortara al Comitato della magistratura non unificata

Si è riunito il Comitato della magistratura non unificata, presieduto dal notaio di Cass. Venti, Carlo e Senni, del notaio Massimo, del notaio Pini, d'Ascoli, del notaio Pini, di Roma, Pignatelli e Geronzi, e del notaio Pini, del notaio M. A. Alinari, degli avvocati per avvocati di Cass. 1 del Consiglio.

Il Comitato ha deliberato di chiedere al Ministero di Giustizia, che il potere di nomina e revoca sia riservato al Parlamento, e di chiedere che il potere di nomina e revoca sia riservato al Parlamento, e di chiedere che il potere di nomina e revoca sia riservato al Parlamento.

Il nuovo Governo deve battere un record di velocità Si tratta di vincere il crescente disavanzo prima che il disavanzo vinca e dissolva il Paese

Rivista settimanale finanziaria

Il nuovo Governo deve battere un record di velocità. Si tratta di vincere il crescente disavanzo prima che il disavanzo vinca e dissolva il Paese.

La rivista settimanale finanziaria analizza le condizioni economiche e finanziarie del paese, e fornisce dati e notizie sulle operazioni di Borsa.

Il nuovo Governo deve battere un record di velocità. Si tratta di vincere il crescente disavanzo prima che il disavanzo vinca e dissolva il Paese.

La rivista settimanale finanziaria analizza le condizioni economiche e finanziarie del paese, e fornisce dati e notizie sulle operazioni di Borsa.

Il partito comunista si è sciolto?

Il partito comunista si è sciolto? L'articolo discute le posizioni del partito comunista in relazione alle elezioni e alle politiche del momento.

Per la proroga delle scadenze cambiarie

Per la proroga delle scadenze cambiarie. L'articolo discute le proposte di proroga delle scadenze cambiarie e le ragioni che le giustificano.

Provvedimenti per l'aviazione

Provvedimenti per l'aviazione. L'articolo discute le misure governative per lo sviluppo dell'aviazione italiana.

Il cavo italo-argentino

Il cavo italo-argentino. L'articolo discute lo stato delle trattative per la costruzione del cavo italo-argentino.

La Turchia andrà a Losanna

La Turchia andrà a Losanna. L'articolo discute le trattative per la pace in Turchia e il ruolo di Losanna.

Titoli di Stato

100	100	100	100
100	100	100	100
100	100	100	100
100	100	100	100

Titoli di Credito

100	100	100	100
100	100	100	100
100	100	100	100
100	100	100	100

Titoli di Rendita

100	100	100	100
100	100	100	100
100	100	100	100
100	100	100	100

Metalli preziosi, monete d'oro e d'argento

100	100	100	100
100	100	100	100
100	100	100	100
100	100	100	100

Chimici, elettrici e saponi

100	100	100	100
100	100	100	100
100	100	100	100
100	100	100	100

L'ex-Ro di Grecia a Firenze

L'ex-Ro di Grecia a Firenze. L'articolo discute la visita dell'ex Re di Grecia in Italia.

MARIA CARLETTI nata DIJETTI

MARIA CARLETTI nata DIJETTI. L'articolo discute la vita e l'opera della scrittrice.

FELICE BARNABEI

FELICE BARNABEI. L'articolo discute la vita e l'opera dell'artista.

NOBIL DONO

NOBIL DONO. L'articolo discute un'opera letteraria o artistica.

Marchese GUICCIOLI

Marchese GUICCIOLI. L'articolo discute la vita e l'opera del marchese.

Catalogo Illustrato

Gratis a richiesta

ULTIME NOVITA' in

Lanerierie - Seterie - Drapperie - Biancheria - Colonerie - Tappeserie - Sartorie - Confezioni e Cappelli per Uomo, Signora e Bambini - Maglieria - Calzetteria - Lingerie - Pasticceria - Mercerie - Mode - Camiceria - Gioielli - Chiacchierie - Profumerie - Omaggi
Quant - Cravatte - Scarpe - Valigeria - Bauli - Filati, ecc. ecc.

Soc. An. **E.A. CASTELNUOVO & C.**
MAGAZZINI GENERALI DI RISPARMIO

Via NAZIONALE Via STATUTO Largo ARENULA

PICCOLI ANNUNZI

PICCOLI ANNUNZI. Sezione di annunci brevi e concisi.

IMPOTENZA

IMPOTENZA. Sezione di annunci medici e farmaceutici.

LA SALVEZZA DEI CAPELLI

LA SALVEZZA DEI CAPELLI. Sezione di annunci per prodotti per la cura dei capelli.

BROWNING Lire 10.75

BROWNING Lire 10.75. Sezione di annunci per armi e munizioni.

PRESERVATIVI

PRESERVATIVI. Sezione di annunci per prodotti di igiene.

LA LITOGRAFIA

LA LITOGRAFIA. Sezione di annunci per servizi di stampa.

Medicine - Farmaci

Medicine - Farmaci. Sezione di annunci per prodotti farmaceutici.

Libri - Opuscoli

Libri - Opuscoli. Sezione di annunci per pubblicazioni.

Articoli - Spedite

Articoli - Spedite. Sezione di annunci per servizi di spedizione.

Arti - Corsi - Appalti

Arti - Corsi - Appalti. Sezione di annunci per corsi e appalti.

Occasioni

Occasioni. Sezione di annunci per offerte speciali.

PALAZZO DELLA MODA

Grandiosi Arrivi Invernali

Via 3 Novembre 115-119 (gli) Via Nazionale presso Piazza Venezia ROMA

LANERIE per Signora
SETERIE - VELLUTI
SEALSKINS - CARAKULS
COTONERIE
DRAPPERIE per Uomo - logni e nazionali

CONFEZIONI PRONTE per
Signora - Uomo
Giovanetti - Bambini - in tutte le misure
Ultimi modelli

Camiceria - Maglieria - Sciarpe - Golfs - Cappelli - Ombrelli ecc.
PREZZI FISSI MITISSIMI

Via 3 Novembre 115-119 (gli) Via Nazionale presso Piazza Venezia ROMA

Mussolini invita gli italiani al lavoro, alla disciplina, alla concordia

“La France calomniée” Et l'Italie aussi... par la France

Il Tempo d'oggi pubblica in questa appendice, sotto il titolo di France calomniée, calomniata e apposta per il momento con una lista d'imperturbabili e di insistenti frasi...

LA MARCIA SU ROMA IN CINQUE TEMPI “Il Re ha evitato l'urto,” Intervista con l'on. De Vecchi



Cesare De Vecchi

La vittoria del fascismo, vittoria italiana e europea, è una grande vittoria... L'on. De Vecchi, ministro del Re, ha parlato con il giornale...

Le “raccomandazioni”, abolite! Preghiera ai Senatori e Deputati di turno a meno

L'on. De Cinti, ministro delle Poste, ha scritto al senatore e deputato di turno per la raccomandazione...

Il proclama di Mussolini per il 4° Novembre

In occasione del quarto anniversario della vittoria, il Governo ha voluto il seguente proclama al Paese...

L'on. Mussolini riceve i rappresentanti delle Cooperative

Quel che dice l'on. Nello Ballini al Presidente del Consiglio...

La Jugoslavia lavorerà con Mussolini per un'intesa amichevole

Il giornale «Bjelina» e «Bjelina» pubblica un articolo sul nuovo Governo Jugoslavo...

Il Consiglio dell'Asoc. della Stampa

Dopo il colloquio con l'on. Ballini ed il ministro De Vecchi, il Consiglio dell'Asoc. della Stampa...

Il Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri è stato convocato per giovedì sera...

La Jugoslavia lavorerà con Mussolini per un'intesa amichevole

Il giornale «Bjelina» e «Bjelina» pubblica un articolo sul nuovo Governo Jugoslavo...

La Jugoslavia lavorerà con Mussolini per un'intesa amichevole

Il giornale «Bjelina» e «Bjelina» pubblica un articolo sul nuovo Governo Jugoslavo...

Indennità, “sine cure”, e favori da eliminare

Un elenco edificante dopo il caso Bonifazi L'Anore...

Il problema, dunque, dell'operazione di indennità, è un problema di ordine economico...

Bisogna fare economia

Il problema, dunque, dell'operazione di indennità, è un problema di ordine economico...

Per le dimissioni dei Municipi

L'ordine esecutivo emanato dal ministro dell'Interno...

Acquisitions Territoriales - E L'ITALIA? OGGI - Democrazia nuova e monarchia - Bisogna fare economia - Per le dimissioni dei Municipi

Il conte Sforza parte per Roma

La divergenza

Una volta in partenza il conte Sforza ha lasciato il presidente del Consiglio in una situazione di estrema difficoltà. Il conte Sforza, che ha appena lasciato Parigi, ha lasciato il presidente del Consiglio in una situazione di estrema difficoltà. Il conte Sforza, che ha appena lasciato Parigi, ha lasciato il presidente del Consiglio in una situazione di estrema difficoltà.

Il conte Sforza, che ha appena lasciato Parigi, ha lasciato il presidente del Consiglio in una situazione di estrema difficoltà. Il conte Sforza, che ha appena lasciato Parigi, ha lasciato il presidente del Consiglio in una situazione di estrema difficoltà.

Il conte Sforza, che ha appena lasciato Parigi, ha lasciato il presidente del Consiglio in una situazione di estrema difficoltà. Il conte Sforza, che ha appena lasciato Parigi, ha lasciato il presidente del Consiglio in una situazione di estrema difficoltà.

La assemblea di Angora dichiara decaduto l'impero ottomano

L'erede
Parigi, 2 novembre.
L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano. L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano.

L'erede
Parigi, 2 novembre.
L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano. L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano.

L'erede
Parigi, 2 novembre.
L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano. L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano.

L'erede
Parigi, 2 novembre.
L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano. L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano.

L'erede
Parigi, 2 novembre.
L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano. L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano.

L'erede
Parigi, 2 novembre.
L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano. L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano.

L'erede
Parigi, 2 novembre.
L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano. L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano.

L'erede
Parigi, 2 novembre.
L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano. L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano.

L'erede
Parigi, 2 novembre.
L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano. L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano.

L'erede
Parigi, 2 novembre.
L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano. L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano.

L'erede
Parigi, 2 novembre.
L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano. L'assemblea nazionale ha dichiarato decaduto l'impero ottomano.

Il programma del nuovo ministro dell'Istruzione

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

La Commissione ministeriale e il segretario generale dell'Istruzione hanno discusso il programma del nuovo ministro dell'Istruzione.

Altre adesioni a Mussolini

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

La Confederazione generale degli agricoltori ha aderito a Mussolini.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

Il matrimonio dell'ex-Kaiser è stato celebrato in un'atmosfera solenne.

BOLLETTINO GIUDIZIARIO

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

Magistratura
Parigi, 2 novembre.

La Scuola in Casa!

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

ISTITUTI "E. MESCHINI"

I SALI
TAMERICI
curano la STITICHEZZA

CARBONI
per riscaldamento, per uso industriale, per uso domestico.

E. Frette & C.
Milano
La miglior Casa in Biancheria e fantasia

NUOVE INVENZIONI
Dischi Parlofonici

Vasto Assortimento
DISCHI & INNI NAZIONALI
Macchine Parlanti e Dischi delle più importanti Fabbriche

ALATI Cav. ANGELO
ROMA
Via Tre Canalicci, 15A-16

Al denaro proficuo
L'AMARO CORA

CEROTTO
FATTORI

PILLOLE
FATTORI

EMORROIDI
FATTORI

Tentato furto alla signora Lazzatto
Genova, 2 novembre.
Una signora di nome Lazzatto ha tentato un furto alla signora Lazzatto.

Ministro per dovere e per passione
Genova, 2 novembre.
Il ministro per il lavoro è stato visto a Genova.

Colonnello inventore del tram
Genova, 2 novembre.
Un colonnello ha inventato un nuovo tipo di tram.

Gli ufficiali richiamati per la guerra
Genova, 2 novembre.
Alcuni ufficiali sono stati richiamati per la guerra.

Al Re, all'ex. Raspoli ed al Governo
Genova, 2 novembre.
Alcuni esponenti politici hanno scritto una lettera al Re.

Al Re, all'ex. Raspoli ed al Governo
Genova, 2 novembre.
Alcuni esponenti politici hanno scritto una lettera al Re.

Al Re, all'ex. Raspoli ed al Governo
Genova, 2 novembre.
Alcuni esponenti politici hanno scritto una lettera al Re.

ROMA Via Tevere 128-131 NAPOLI Via Roma, 113
CALZATURE
Walk-Over
STIVALINI e SCARPINI
DIVERSI PREZZI
da Lire 125 in sopra

Rapida smobilitazione fascista

Il ritorno delle squadre

Un nuovo tentativo di rapida smobilitazione fascista è stato tentato a Roma, il 3 novembre, con l'arrivo di 1.500 fascisti provenienti dalle varie squadre di combattimento. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Il ritorno delle squadre è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Le brigate fasciste chine in Liguria

Le brigate fasciste chine in Liguria sono state smobilitate e si sono radunate in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

La custodia nera al Principe ereditario

La custodia nera al Principe ereditario è stata smobilitata e si sono radunate in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

La pacificazione a Parma

La pacificazione a Parma è stata smobilitata e si sono radunate in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Sindaco socialista che diventa fascista

Sindaco socialista che diventa fascista è stato smobilitato e si sono radunate in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Comuni popolari che si dimettono

Comuni popolari che si dimettono sono stati smobilitati e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Altre dimissioni di comunisti

Altre dimissioni di comunisti sono state smobilitate e si sono radunate in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Il Municipio di Sestri occupato

Il Municipio di Sestri occupato è stato smobilitato e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Cercali comunisti visitati

Cercali comunisti visitati sono stati smobilitati e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Direttori del tricolore bastonati

Direttori del tricolore bastonati sono stati smobilitati e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Incidenti in Piemonte

Incidenti in Piemonte sono stati smobilitati e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Nuova vertenza fra la Delegazione Comm. russa e gli industriali italiani

Un carico di merci venduto due volte dai Sovieti

Una nuova vertenza si è aperta a Roma tra la Delegazione Commerciale Russa e gli industriali italiani. Il problema riguarda un carico di merci che è stato venduto due volte dai Sovieti. La vertenza è iniziata quando i Sovieti hanno venduto un carico di merci a un prezzo inferiore a quello pagato dagli industriali italiani. Gli industriali italiani hanno chiesto che il carico fosse venduto a un prezzo superiore a quello pagato dai Sovieti. La Delegazione Commerciale Russa ha rifiutato di accettare questa richiesta.

Castelli a bere l'olio di ricino

Castelli a bere l'olio di ricino sono stati smobilitati e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

I rastrellamenti dei pseudo-arditi

I rastrellamenti dei pseudo-arditi sono stati smobilitati e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Gravi fatti a Cotrone

Gravi fatti a Cotrone sono stati smobilitati e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Il "Corriere di Sicilia" devastato

Il "Corriere di Sicilia" devastato è stato smobilitato e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Dieci chili di cocaina rubati

Dieci chili di cocaina rubati sono stati smobilitati e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Estrazioni del Lotto del 3 Novembre

Estrazioni del Lotto del 3 Novembre sono state smobilitate e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Barì

Barì 69 30 41 76 21

Firenze 66 32 71 84 54

Milano 58 35 12 81 46

Napoli 45 32 90 72 16

Palermo 7 78 33 65 48

Roma 54 45 29 86 81

Torino 28 5 80 29 59

Venezia 42 4 22 63 1

La morte di Aristide Pollastri

La morte di Aristide Pollastri è stata smobilitata e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Le tabelle degli impiegati

Le tabelle degli impiegati sono state smobilitate e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Le tabelle degli impiegati

Le tabelle degli impiegati sono state smobilitate e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Le tabelle degli impiegati

Le tabelle degli impiegati sono state smobilitate e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Le tabelle degli impiegati

Le tabelle degli impiegati sono state smobilitate e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Le tabelle degli impiegati

Le tabelle degli impiegati sono state smobilitate e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

Le tabelle degli impiegati

Le tabelle degli impiegati sono state smobilitate e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

La morte di Aristide Pollastri

La morte di Aristide Pollastri è stata smobilitata e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

La morte di Aristide Pollastri

La morte di Aristide Pollastri è stata smobilitata e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

La morte di Aristide Pollastri

La morte di Aristide Pollastri è stata smobilitata e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

La morte di Aristide Pollastri

La morte di Aristide Pollastri è stata smobilitata e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

La morte di Aristide Pollastri

La morte di Aristide Pollastri è stata smobilitata e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

La morte di Aristide Pollastri

La morte di Aristide Pollastri è stata smobilitata e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

La morte di Aristide Pollastri

La morte di Aristide Pollastri è stata smobilitata e si sono radunati in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti. La manifestazione è stata preceduta da una sfilata di corteo che ha attraversato tutta la città. L'arrivo di questi uomini è stato preceduto da una manifestazione di massa che si svolse in Piazza Venezia, dove si sono radunati circa 10.000 fascisti.

SIGNORA, NON DIMENTICHI LE PASTIGLIE DI CATRAMINA BERTELLI

USATE LA ANTICANIZIE-MIGONE
PER RIGENERARE IL COLORE PIRISTIVO DELLA BARBA DI CAPELLI IN POCO GIORNI

IN 30 GIORNI offerrò un bel SENO

OSRAM NITRA
Intensità luminosa massima, consumo minimo

CIOCOLATO PERVIGINA
Arriva alla Clientela di Roma ogni settimana direttamente con "camion", e quindi è il PIU' FRESCO ed il PIU' RACCOMANDABILE

INFORMAZIONI E ULTIMI DISPACCI

PICCOLI ANNUNZI

Dal Parlamento ai Ministeri

Voci di Montecitorio

Dopo la Camera... Voci e entusiasmi
La stessa settimana - L'on. De Nicola e la Presidenza della Camera

L'on. Acerbo dall'on. De Nicola

L'on. Acerbo, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, ha ricevuto l'on. De Nicola, Presidente della Camera, nel suo ufficio.

Gasti nominato prefetto

La Direzione generale della P. S. Milano, 4 novembre.

Sarrocchi vice-presid. della Camera?

Si discuteva il giorno di ieri in Montecitorio l'ipotesi di nominare Sarrocchi vice-presidente della Camera.

Il nuovo sottosegretario alle Poste

L'on. Caradonna. Dopo il colloquio, avvenuto nei giorni scorsi, con il ministro delle Poste, il sottosegretario alle Poste, l'on. Caradonna, ha ricevuto l'on. De Nicola.

Per la circolare del Guardasigilli

La circolare del Guardasigilli, in materia di nomina di prefetti, è stata discussa in Consiglio di Stato.

La lira e la valuta estera

Il mercato della lira e della valuta estera continua a essere influenzato dalle notizie relative alla situazione internazionale.

La Camera e il governo

La Camera ha approvato la legge di bilancio per il 1923, con alcune modifiche.

Il nuovo Prefetto di Trento

Il nuovo Prefetto di Trento è stato nominato l'on. De Nicola.

Al Tesoro

Il ministro del Tesoro ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma delle imposte.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Allo Stato

Il ministro dello Stato ha presentato in Consiglio di Stato il progetto di legge per la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il Gebel di Yefren conquistato in Tripolitania

L'armata italiana conquistò il Gebel di Yefren, ultimo avamposto dei libici in Tripolitania. Le truppe italiane, guidate dal generale De Michelis, hanno sconfitto le forze libiche di Yefren e della zona circostante.

BORSE E MERCATI

Borsa di Roma

La Borsa di Roma ha chiuso in rialzo, con un aumento di 10 centesimi per l'indice generale.

Borsa di Milano

La Borsa di Milano ha chiuso in rialzo, con un aumento di 15 centesimi per l'indice generale.

Borsa di Genova

La Borsa di Genova ha chiuso in rialzo, con un aumento di 12 centesimi per l'indice generale.

La lira e la valuta estera

Il mercato della lira e della valuta estera continua a essere influenzato dalle notizie relative alla situazione internazionale.

I cambi all'estero

I cambi all'estero continuano a essere influenzati dalle notizie relative alla situazione internazionale.

La lira e la valuta estera

Il mercato della lira e della valuta estera continua a essere influenzato dalle notizie relative alla situazione internazionale.

I cambi all'estero

I cambi all'estero continuano a essere influenzati dalle notizie relative alla situazione internazionale.

La lira e la valuta estera

Il mercato della lira e della valuta estera continua a essere influenzato dalle notizie relative alla situazione internazionale.

I cambi all'estero

I cambi all'estero continuano a essere influenzati dalle notizie relative alla situazione internazionale.

Il Gebel di Yefren conquistato in Tripolitania

L'armata italiana conquistò il Gebel di Yefren, ultimo avamposto dei libici in Tripolitania. Le truppe italiane, guidate dal generale De Michelis, hanno sconfitto le forze libiche di Yefren e della zona circostante.

BORSE E MERCATI

Borsa di Roma

La Borsa di Roma ha chiuso in rialzo, con un aumento di 10 centesimi per l'indice generale.

Borsa di Milano

La Borsa di Milano ha chiuso in rialzo, con un aumento di 15 centesimi per l'indice generale.

Borsa di Genova

La Borsa di Genova ha chiuso in rialzo, con un aumento di 12 centesimi per l'indice generale.

La lira e la valuta estera

Il mercato della lira e della valuta estera continua a essere influenzato dalle notizie relative alla situazione internazionale.

I cambi all'estero

I cambi all'estero continuano a essere influenzati dalle notizie relative alla situazione internazionale.

La lira e la valuta estera

Il mercato della lira e della valuta estera continua a essere influenzato dalle notizie relative alla situazione internazionale.

I cambi all'estero

I cambi all'estero continuano a essere influenzati dalle notizie relative alla situazione internazionale.

La lira e la valuta estera

Il mercato della lira e della valuta estera continua a essere influenzato dalle notizie relative alla situazione internazionale.

I cambi all'estero

I cambi all'estero continuano a essere influenzati dalle notizie relative alla situazione internazionale.

APPARTAMENTI A NOVI

Appartamenti nuovi con tutti i comfort, in via Nazionale, Roma. Prezzo di favore.

APPARTAMENTI A ROMA

Appartamenti nuovi con tutti i comfort, in via Nazionale, Roma. Prezzo di favore.

APPARTAMENTI A PALERMO

Appartamenti nuovi con tutti i comfort, in via Nazionale, Roma. Prezzo di favore.

APPARTAMENTI A NAPOLI

Appartamenti nuovi con tutti i comfort, in via Nazionale, Roma. Prezzo di favore.

LA LITOGRAFIA DI EDUARDO CROCI

Via Bocca di Leone, 25. Al centro per la stampa di ogni genere. Per trattative straordinarie. Edizione Pubblicitaria del "Giornale d'Italia" e delle sue 12 edizioni.

LA LITOGRAFIA DI EDUARDO CROCI

Via Bocca di Leone, 25. Al centro per la stampa di ogni genere. Per trattative straordinarie. Edizione Pubblicitaria del "Giornale d'Italia" e delle sue 12 edizioni.

Prof. G. PANEGROSSI

Specialista MALATTIE NERVOSE

Prof. D'AMIO della Box

Malattie della PELLE e SEGRETE

Dr. BROCCIERI

Malattie della PELLE e SEGRETE

Prostatite - Restringimento

Emonorragie ribelli

Catarro Uretero-Vescicale

LA PILLOLA SIFILIDE

PALAZZO DELLA MODA

Via 3 Novembre
116-119
1916 Via Nazionale
presso Piazza Venezia
ROMA

Grandiosi Arrivi Invernali

LANERIE per Signora
SETERIE - VELLUTI
SEALSKINS - CARAKULS
COTONERIE
DRAPPERIE per Uomo - importazioni nazionali

CONFEZIONI PRONTE per
Signora - Uomo
Giovanetti - Bambini - te tutte le misure
Ultimi modelli

Via 3 Novembre
116-119
1916 Via Nazionale
presso Piazza Venezia
ROMA

Camiceria - Maglieria - Sciarpe - Golts - Cappelli - Ombrelli ecc. PREZZI FISSI MITISSIMI

Il solenne insediamento dell'Amministrazione Fascista a Grezzana

Un importante discorso di S. E. l'on. Gai

Grezzana, 12. — Il solenne insediamento dell'Amministrazione Fascista a Grezzana, che ebbe luogo nel pomeriggio di ieri, fu presieduto dal nostro onorevole deputato S. E. l'on. Gai. Il solenne insediamento ebbe luogo nella sala della Municipalità, presieduta dal nostro onorevole deputato S. E. l'on. Gai. Il solenne insediamento ebbe luogo nella sala della Municipalità, presieduta dal nostro onorevole deputato S. E. l'on. Gai.

Il discorso di S. E. l'on. Gai
L'on. Gai, nel solenne insediamento dell'Amministrazione Fascista a Grezzana, ha parlato con parole di fuoco, denunciando le nefandezze del regime fascista e l'oppressione del popolo. Ha sottolineato l'importanza del momento e ha esortato i cittadini a unirsi al movimento fascista per la liberazione della patria.

La situazione del Comitato
Il Comitato fascista di Grezzana ha preso in considerazione le proposte presentate dai cittadini. Ha deciso di accettare le proposte che sono in linea con i principi del fascismo e di rifiutare quelle che sono contrarie ai suoi interessi.

Parla il partito
Il partito fascista di Grezzana ha tenuto una riunione in cui ha discusso le decisioni del Comitato. I membri del partito hanno approvato le decisioni del Comitato e hanno deciso di mettere in atto le proposte accettate.

Il comitato
Il Comitato fascista di Grezzana ha nominato i membri della Amministrazione Fascista. I membri nominati sono: [nomini].

Onoranze alla Regina Margherita
In occasione dell'insediamento dell'Amministrazione Fascista a Grezzana, si sono svolte onoranze alla Regina Margherita. Le onoranze consistevano in una messa solenne e in un concerto.

Onoranze alla Regina Margherita
In occasione dell'insediamento dell'Amministrazione Fascista a Grezzana, si sono svolte onoranze alla Regina Margherita. Le onoranze consistevano in una messa solenne e in un concerto.

Onoranze alla Regina Margherita
In occasione dell'insediamento dell'Amministrazione Fascista a Grezzana, si sono svolte onoranze alla Regina Margherita. Le onoranze consistevano in una messa solenne e in un concerto.

Nel IV. anniversario della morte di Italo Tinazzi

Il IV. anniversario della morte di Italo Tinazzi è stato commemorato con un solenne servizio funebre. Il servizio fu presieduto dal nostro onorevole deputato S. E. l'on. Gai. Il servizio ebbe luogo nella chiesa di San Tomaso.

Le deliberazioni di ieri al Consiglio Provinciale
La classifica delle strade e la fossa di Uenza. Il Consiglio Provinciale ha discusso e approvato diverse deliberazioni. Tra le principali, la classifica delle strade e la fossa di Uenza.

L'ordine del giorno
Il Consiglio Provinciale ha approvato l'ordine del giorno. L'ordine del giorno riguarda la classifica delle strade e la fossa di Uenza.

La classifica delle strade
Il Consiglio Provinciale ha approvato la classifica delle strade. La classifica riguarda le strade comunali e provinciali.

La classifica delle strade
Il Consiglio Provinciale ha approvato la classifica delle strade. La classifica riguarda le strade comunali e provinciali.

La classifica delle strade
Il Consiglio Provinciale ha approvato la classifica delle strade. La classifica riguarda le strade comunali e provinciali.

La classifica delle strade
Il Consiglio Provinciale ha approvato la classifica delle strade. La classifica riguarda le strade comunali e provinciali.

La classifica delle strade
Il Consiglio Provinciale ha approvato la classifica delle strade. La classifica riguarda le strade comunali e provinciali.

La classifica delle strade
Il Consiglio Provinciale ha approvato la classifica delle strade. La classifica riguarda le strade comunali e provinciali.

La classifica delle strade
Il Consiglio Provinciale ha approvato la classifica delle strade. La classifica riguarda le strade comunali e provinciali.

AVVISI ECONOMICI

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

AVVISI ECONOMICI

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

Malattia della Pelle Venerea
Dott. G. P. Rossi, Via Valerio 11, Verona. Specialista in Malattia della Pelle Venerea.

CRONACA CITTADINA

Il grido di Verona per lo scampato pericolo del Duce L'imponente dimostrazione in Piazza Dante

Un telegramma del Prefetto ai Sindaci della Provincia

STAMANE ORE 11 IN PIAZZA DANTE PIÙ DI CINQUE MILA VERONESI SI SONO RIUNITI PER UNO DEI PIÙ GRANDI ATTI DI PROTESTA DELLA NOSTRA STORIA. IL PREFETTO HA INVIATO UN TELEGRAMMA AI SINDACI DELLA PROVINCIA...

Il Prefetto ha inviato un telegramma ai Sindaci della Provincia, invitandoli a partecipare a una manifestazione di protesta in Piazza Dante. Il telegramma esprime il suo dolore per lo scampato pericolo del Duce e la sua fiducia nella Provvidenza divina.

L'adunata in Piazza Dante e i discorsi

L'adunata in Piazza Dante si è svolta con una partecipazione senza precedenti. Il Prefetto ha tenuto un discorso di grande forza morale, invitando i cittadini a unirsi in un fronte unico per difendere i valori della nostra Patria.

Il discorso del Prefetto

Il Prefetto ha parlato con un'emozione palpabile, ricordando il sacrificio dei nostri padri e l'importanza del momento attuale. Ha esortato i cittadini a non farsi ingannare dalle parole di odio e di diffamazione.

Il discorso del cumm. Raffaldi

Il cumm. Raffaldi ha tenuto un discorso di grande forza morale, invitando i cittadini a unirsi in un fronte unico per difendere i valori della nostra Patria. Ha esortato i cittadini a non farsi ingannare dalle parole di odio e di diffamazione.

Il pietoso suicidio di un giovane in Borgo Trento Sfiduciato della vita

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi

Un giovane di nome Emanuele Cuzzi, avvocato e comm. di quartiere, si è tolto la vita in un gesto di disperazione. La notizia ha commosso profondamente la cittadinanza.

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi è stata annunciata con dolore. Il defunto era un uomo di grande valore professionale e umano. La sua morte rappresenta una perdita irreparabile per la comunità.

La federazione P. F. V. Il Comitato di Verona

Il Comitato di Verona

Il Comitato di Verona della Federazione P. F. V. ha convocato una riunione per discutere le attività future. Sono presenti numerosi esponenti locali.

Il Comitato di Verona

Il Comitato di Verona ha deciso di organizzare una manifestazione di protesta. L'obiettivo è quello di far sentire la voce dei cittadini veronesi nei confronti delle autorità competenti.

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi è stata annunciata con dolore. Il defunto era un uomo di grande valore professionale e umano. La sua morte rappresenta una perdita irreparabile per la comunità.

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi è stata annunciata con dolore. Il defunto era un uomo di grande valore professionale e umano. La sua morte rappresenta una perdita irreparabile per la comunità.

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi è stata annunciata con dolore. Il defunto era un uomo di grande valore professionale e umano. La sua morte rappresenta una perdita irreparabile per la comunità.

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi

La morte dell'avv. comm. Emanuele Cuzzi è stata annunciata con dolore. Il defunto era un uomo di grande valore professionale e umano. La sua morte rappresenta una perdita irreparabile per la comunità.

Deputazione Provinciale di Verona Seduta del 4 Aprile

Numero	Descrizione	Importo
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
51
52
53
54
55
56
57
58
59
60
61
62
63
64
65
66
67
68
69
70
71
72
73
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
89
90
91
92
93
94
95
96
97
98
99
100

TINTURA STOMACICA FOLETTO
Ripulisce, rinvigorisce, fa digerire meglio...
A FOLETTO - LEGRO (Treviso)

FOSFODARSIN
Fornisce il ricostituente più indicato della stagione...
Laboratorio LUIGI CORNELIO - Padova
E BUONE FARMACIE

Dott. Cav. T. CALABI
Medico e Chirurgo Medico di Torino...
Via Vercelli, 10 - Verona

Banca Anonima Popolare di Verona
Sede in Verona - Piazza S. Stefano, 10
Capitale Lire 100.000.000

1540 convenzioni nel marzo rilevate dai Vigili
Il Comune di Verona ha rilevato 1540 convenzioni nel mese di marzo. I dati sono i seguenti:

Convenzioni rilevate	1540
Convenzioni in corso	1200
Convenzioni terminate	340

ASMA BRONCHIALE
Cura efficace con l'ELISIR LACRIME DI PINO
Dott. Cav. G. POLLACI
Via S. Pietro, 10 - Verona

MALATTIE, PELLE, URINARIE, VENEREE
Dott. Cav. GIACOMO CAVALLERI
Specialista in dermatologia, ginecologia, malattie veneree, malattie della pelle...
Via S. Pietro, 10 - Verona

Spunti Femminili

L'invocabile della Donna Faxista

Il grido delle donne fasciste è un grido di libertà e di giustizia. Le donne fasciste sono le invocabili della nostra Patria.

L'ufficio di pubblica Acc. Proprietari Case

Il Comune di Verona ha istituito un ufficio di pubblica accettazione per i proprietari delle case. L'ufficio ha sede in Piazza Dante.

Il torneo di Tennis Risultati della II giornata

Il torneo di tennis si è svolto con grande interesse. I risultati della seconda giornata sono i seguenti:

Primo turno	...
Secondo turno	...

Stasera allo Bonomi

Stasera allo Bonomi si terrà una serata di grande interesse. Il programma è molto ricco e coinvolgente.

Il SINDACO DI VERONA

Il Sindaco di Verona ha convocato una riunione del Consiglio Comunale. La riunione si è svolta con grande partecipazione.

Il SINDACO DI VERONA

Il Sindaco di Verona ha convocato una riunione del Consiglio Comunale. La riunione si è svolta con grande partecipazione.

Il SINDACO DI VERONA

Il Sindaco di Verona ha convocato una riunione del Consiglio Comunale. La riunione si è svolta con grande partecipazione.

Dopo il pietoso fallimento del tentativo secessionista

La severa e stroncante rampogna del Duce

Il Presidente del Consiglio ha inviato all'avvocato Maggi — segretario politico della Federazione Provinciale Fascista di Milano — il seguente telegramma:

Ero sicuro che bastava un gesto di rapida energia per soffocare il bestiale e ridicolo moto secessionista, consacrarne la formidabile unità del Fascismo milanese e sventare sul nascere la stupida speculazione dei nostri nemici. Vibrare un colpo mancino al Partito per una qualsiasi ambizione personale delusa è già grave, ma farlo per la mancata medaglietta è per me tale miserabile abominazione che nemmeno il sangue basterebbe a lavarla. C'è dunque qualcuno che ha dimenticato i miei discorsi di palazzo Venezia e dell'Augusteo? Come si può dopo la definizione delle elezioni e il posto che ho assegnato a questi ludi cartacei nella storia del Fascismo; come si può decentemente dopo i telegrammi di plauso mandati da me a coloro che hanno rinunciato alla medaglietta; come si può invocare il Duce per contrabbandare la enorme vergogna di una infezione elettorale giunta allo stadio acuto? La lista nazionale non poteva allargarsi all'infinito per comprendervi tutti coloro che avevano covato questa che è la più risibile, dal punto di vista fascista, di tutte le ambizioni umane. Bisogna ambire seriamente, altamente una sola cosa: ambire di lavorare in concordia e in silenzio per l'avvenire del Fascismo e per la salvezza della Patria.

MUSSOLINI

Mussolini!

GRIDO DI BATTAGLIA PER LA GRANDEZZA IMPERIALE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: FRANCO PALADINO - Mantova

MUSSOLINI A 20 ANNI

Studente nelle Scuole Normali - Maestro elementare a Pieve Saliceto
Interessanti episodi della sua gioventù - Il clamoroso successo del suo
primo discorso - La rivelazione dell'Uomo

PIEVE SALICETO

Arrivare fino a questa raccolta e silenziosa cittadina della campagna emiliana, che porta ancora il segno della signoria dei Bentivoglio, significa, oggi, entrare in un piccolo mondo di ricordi mussoliniani.

L'uomo che doveva determinare con la sua volontà un così profondo rivolgimento spirituale e che il destino doveva chiamare a guidare le sorti del Paese in un momento tanto difficile e decisivo, è stato qui, venti anni addietro, semplice maestro nella scuola di Pieve Saliceto.

Non si torna oggi alla grigia vita del mezzo secolo, senza sentirsi e rilevare l'immenso cammino compiuto dall'Italia in due soli decenni, e non si torna senza una profonda commozione a considerare le esili origini dell'uomo più rappresentativo del movimento storico attuale.

Mussolini s'era formato nelle Scuole Normali giovanilmente, intorno al '96, e da alcuni anni viveva in attesa che qualche evento della zona, qualche avvenimento di considerazione la sua discesa, il suo grande novellino e lo chiamasse alla nuova attività, momentaneamente di uscire fuori dalla piccola scuola paesana e di entrare decisamente nella vita con la sua autogenità e la sua personalità.

A Guastalla, come altrove, era una sua domanda: la domanda fortunata che lo trasse fuori dal suo loco.

Guastalla è un comune della provincia di Reggio e fa parte del circondario di Guastalla. Ha la sua popolazione sparsa in parecchie frazioni, tra le quali una è appunto Pieve Saliceto. Nel gennaio del '92 un vecchio maestro della scuola di Pieve iniziò a pensare della funzione al capoluogo e lasciò, in quel momento, ad uno scolaro, incominciato, il posto vacante. La giunta municipale d'incarico, e di propria iniziativa, nominò allora, e invitò a prendere subito servizio, il giovane sconosciuto di Dovia.

Nell'archivio comunale la domanda di Mussolini non si trovava, forse non esiste, esiste però copia della nomina inviata dal la Giunta al «Pregiatissimo signor Mussolini Emilio, maestro di Dovia (Fiorito)».

Non si prende oggi indifferente tra le mani questo vecchio foglio galateo, che testimonia uno dei primi episodi della tumultuosa e avventurosa vita del Duce. La nomina è redatta su un foglio di protocollo che da un lato, oltre all'indirizzo conferito, porta le indicazioni: «Municipo di Guastalla - Cat. 9 - Classe 1 - Fasc. 1 - Prot. VV 159 - Ret. add. 10-2-902» e subito dopo: «Oggetto - Nomina di Emilio Mussolini a maestro della scuola maschile in Pieve Saliceto».

La nomina aveva in questi termini precisi:

«Guastalla il 10 febbraio 1902

«Questa Giunta Municipale, sulla base del decreto ministeriale ha l'onore nominare la S. V. a maestro supplente di questa scuola maschile di 1.ª e 3.ª classe di Pieve Saliceto, con lo stipendio di dodicesimi posticipati in ragione di lire 200 annue e

otto al termine degli esami della prima sessione, a far tempo dal giorno in cui assumo il servizio».

Mentre partecipo quest'ora alla S. V. La prego di trovarsi alla sua sede subito, portando con sé i suoi documenti da spedire alle autorità competenti a cetero della deliberazione di nomina. Il Sindaco: G. Garparini».

Il sei marzo, come risulta dai verbali della seduta di deliberazione di nomina tenuta ratificata dal Consiglio Comunale ed approvata dagli organi competenti, e il 19 marzo fu approvata dal Consiglio Provinciale scolastico, come risulta da comunicazione della R. Prefettura di Guastalla al Comune di Guastalla.

MILANO (10.1) Il settimanale «L'Espresso»



Fotografia eseguita a Livorno (Firenze) 20 anni addietro e conservata dall'archivio Sigismondo Bertoldi

Mussolini venne ad amare staliniano intransigente, nei mesi di febbraio rispondendo al suo all'invito. Trovò una modesta pensione in città e di qui, ogni mattina, puntualmente, mosse per un anno verso l'impoverimento del suo dovere.

Pieve Saliceto è a tre chilometri di distanza, un'indiana borgatella d'una cinquantina di case, allineate lungo la rotabile diretta al Casale. L'ultima delle sue case a sinistra, isolata dalle altre, modestissima, è la scuola: edificio scolastico, ad un solo piano, con cinque vecchie fine-

stre sulla facciata, due in basso, al lato della porta e tre in alto. Nell'interno un corridoio che termina in un giardino ristretto, in un piccolo quadrato di terra con in mezzo un tronco d'albero, fusto di vimine e tre o quattro alberi piccoli. Fanno capo da sedili nel giardino due pietre appoggiate al muro della scuola e un bacio di ghisa conficcato nel terreno ai piedi di un albero. Le altre — altrettanto misere — sono costruite sul '902, poiché nessun accoppiò e nessuna modifica hanno subito da un trentennio. L'aula dove ha in-

segnato Mussolini è bislunga, con due finestre, l'una aperta sul giardino, verso mezzogiorno, l'altra sulla rotabile, verso tramontana. Ha tutte le caratteristiche di una vecchia scuola di campagna. Novantacinque banchi intagliati, consunti e spingherati sono in due gruppi appoggiati alle due finestre. In mezzo la cattedra e un semplicissimo tavolo, che non è più in gamba, e una sedia. Alle pareti una folta di stampe geografiche e di quadri rappresentanti grossolanamente temi ed episodi del nostro Risorgimento.

Una lapide sotto la finestra di tramontana ricorda oggi ai passanti il nome dell'Uomo che è maestro di energia e di volontà agli Italiani.

In questa scuola abita ancora una vecchia maestra, la signora Anfisa Ottolandi, la quale accoglienolo, mostra di tornare molto contenta con il pensiero a vent'anni addietro.

«Il piccolo Mussolini — ella dice tutta lieta e sorridente — lo ricordo bene! Eravamo in tre: io, lui e la signora Anfisa. Egli era sempre pensoso, parlava poco. Qualche parola nei brevi, rapidi incontri e non altro. Durante la ricreazione, quando i bimbi riempivano il giardino, non era quasi mai con noi; si sedeva sul tubo di ghisa, con uno o due bimbi posti a fianco, e lì, a più dell'altro, in fondo al giardino, ne stava fuori un libro o un giornale e leggeva. Una volta dimostrava la dimostrazione con me, ma poco. Non mi dice nulla della sua qualità d'insegnante perché ognuno di noi pensava a fare per proprio conto senza occuparsi degli altri. Posso però dire che non ha dato motivo a riflessi di nessun genere durante l'anno. Un particolare che notavo in classe, e di cui serbo il ricordo, è che faceva spesso cantare ai suoi alunni... l'Inno di Mameli. Ci appariva sì un po' strano: con i primi ruffi, alla fine delle lezioni giornalieri, voleva liberarsi della giacca e con la sua testa sulle spalle, e con la sua aria da sbarazzino, via, lungo l'erta fresca del Casale, verso Guastalla».

Nell'ufficio scolastico di Guastalla non esistono molti documenti che si riferiscono a Mussolini. Una sua lettera chiara, scritta, completa la troviamo nel registro d'è anni 1902-03, una seconda nel verbale degli esami di proseguimento (con questo verbale sono i vari esempi assegnati dalla commissione esaminatrice tra i quali quello, brevissimo, di calligrafia, di tempo mussoliniano: «Perseverando arripiti», una terza firma si trova nel suo registro generale delle sessioni biennali).

Questo registro è certo il più interessante documento che esista di Mussolini maestro. Sulla copertina porta ancora infiniti scarabocchi e abbozzi di caricature e disegni vari e firme per disteso o abbreviate che s'incontrano, si sovrappongono, si confondono, e che stanno a dire eloquentemente in quale modo, durante le lunghe e noiose serate, il giovane diciannovenne cercasse di passare il tempo... e il registro. Nell'interno tutto è in ordine: non una macchia, non la benché minima car-

cellatura: i nomi degli alunni, i voti e le osservazioni sono trascritti in perfettissima calligrafia. In verità non si può dire dove finisca l'opera del professore e dove cominci quella del successore. Ma l'imponenza mussoliniana si ritrova, a quando a quando, chiaramente.

Per esempio nelle «osservazioni». Accanto ad ogni nome è un breve giudizio complessivo sul profino e nella condotta dell'alunno. I giudizi vergati da Mussolini, e sono la maggioranza, si riconoscono: sono rapidi, incisivi, acuti, e toccano sempre l'essenziale: l'intelligenza e la volontà, in una parola rivelano l'uomo che li ha formulati. Basta leggerli per riconoscerli: «Privo d'ingegno e di volontà», «Apatetico», «Un po' strafottinista», «Non troppo intelligente quantunque un po' abbondante di volontà», «Scarso d'ingegno», «Di mediocre volontà» ecc. Un'analisi accurata potrebbe riuscire utile per delineare fin dalle prime manifestazioni l'eccezionale temperamento mussoliniano.

••

L'amministrazione municipale di allora era socialista; e nessuno ricorda che il nostro Mussolini, socialista, avesse intimità con gli uomini del Comune. Aveva degli amici, ma tra gli amici, tra gli operai, tra i socialisti. Con questi, durante le ore libere, si recava a caccia lungo il fiume (amava spesso arrampicarsi sul pino e toccare in un attimo la cima) o nell'Osteria della fratellanza.

Quelli che gli furono amici o l'avvicinarono dicono concordi che era taciturno e che se era di vena nei suoi discorsi mai toccava argomenti frivoli; parlava, ed appassionava gli altri, sempre intorno ad alte questioni letterarie, politiche, economiche e sociali. Tutti ricordano l'impressione che provavano: che fosse un'intelligenza fortissima, fuori dell'ordinario, capace di grandi cose.

Se amava restare a lungo in mezzo al popolo, non trascurava per tipico la sua formazione spirituale. Spesso restava delle notti intere fino al mattino a studiare e a scrivere.

La rivelazione piena delle sue qualità avvenne il due di giugno. Si commemorava in paese Garibaldi e al momento opportuno mancava l'oratore. Il pubblico era tutto raccolto nell'ampia piazza dinanzi alla lapide e al busto dell'Eroe, ed era impaziente. Lì per lì si pensò di chiamare il giovane maestro. Mussolini era nell'Osteria della fratellanza. Scamiciato con una mano tra la folla. Aveva la giacca sul braccio; imperturbato salì su una scala di legno appoggiata presso la lapide e tranquillo, quasi fosse l'oratore ufficiale, cominciò a parlare. Cosa disse? E' ancora fresco a Gualtieri il ricordo delle sue parole taglienti e impressionanti. Fece un'appassionata evocazione dell'opera garibaldina e del travaglio per conseguire l'unità nazionale, e prendendo poi lo spunto dalle donne e dai bambini scaldi e maciati che assistevano, mise in vivo contrasto l'Italia bella e grande e giusta sognata dai martiri e quella misera e piccola e ingiusta di allora. Il discorso sia per i concetti, sia per la forma, sia per la improvvisazione fece epoca. Non c'è oggi chi avendolo sentito non se ne ricordi e non ricordi l'effetto prodotto.

All'infuori del due giugno non pare abbia parlato altre volte a Gualtieri. Si ricorda però che si recasse spesso qua e là nei paesetti vicini. Tipico è rimasto un consiglio avuto lungo a San Sisto di Paviglio. Nell'ora fissata il popolo era adunato nella piazza. Il cielo minacciava chiaramente la pioggia. Si attendeva il suo arrivo. Appena giunto Mussolini, montato su un tavolo, iniziò la sua arringa. Ma dopo le prime battute scese la pioggia. Cominciò a venire giù un'acquerruggia sottile sottile e sconcertante. Mussolini calmo: non si scompone; continuò. Il pubblico, legato dalla sua parola, non si mosse, non poté muoversi. Chi aveva un'ombrello lentamente l'apri; gli altri si adattarono, nessuno andò via. In un attimo la piazza fu piena di ombrelli; il consiglio si svolse regolarmente. Dopo un'ora e mezza si chiuse sotto l'acqua e tra un delirio di applausi....

••

Mussolini restò a Gualtieri un solo anno: l'unico anno forse in cui abbia insegnato e l'unico anno forse di raccogliamento in-

quello. Dopo parli, con pochissimi soldi in tasca, quanti gli ne poteva lasciare il magriissimo stipendio. Agli amici costava di frequente il suo desiderio e la sua volontà di uscire ad ogni costo dalla stretta e morta vita del borgo per muoversi verso le grandi e tumultuose metropoli urbane, e gli amici riconoscevano d'arredo che per le sue vibranti energie ci voleva ben altri ambienti.

Povero com'era al resto subito in ripresa. Iniziò con la varia odessa dell'una via quella diretta e vasta esperienza agli uomini e delle cose che doveva assicurarli lo spirito e farlo un conoscitore profondo della psicologia collettiva e cioè un meraviglioso agitatore e condottiero di folle e uno statista formidabile.

Gualtieri, che per giovane battagliero m'osai di pace, oggi è orgogliosa di lui come d'un suo figlio, ed ogni suo ricordo conserva gelosamente.

FRANCESCO DI PRETORI.

La nostra forza:

MUSSOLINI

Nei processi di ricostruzione nazionale, lenti, talvolta, ed incerti, tal altra rapidi e sicuri come per un intervento superiore, due elementi sono indispensabili: l'elemento popolo e l'elemento uomo. Uno solo non può bastare.

Così Mazzini vanamente si offrì, poichè non fu compreso e seguito come meritava (né importa se l'influenza di Lui sulla vita della Nazione sia stata tuttavia notevolissima, così che la sua fede e il suo pensiero dominano ancora sotto forme nuove); così Garibaldi per il fascino che esercitava sulle masse poté compiere la spedizione generosa ed essere assertore operoso ed efficace dei diritti della Nazione.

Mai è accaduto che un popolo solo compiesse opera di rinnovazione e di integrazione, mai è accaduto che un uomo solo ricostruisse, per i popoli e per le nazioni, un nuovo mondo in cui tutti potessero trovare il benessere individuale e collettivo.

Ma l'uomo occorre: l'uomo soprattutto; come occorre la forza del pensiero, come occorre la luce che al irradia da una fede viva e ardente.

Ora all'Italia - e non all'Italia soltanto - è mancato quasi sempre l'uomo.

Nè parlo, s'intende, di un singolo uomo, se pure un uomo può bastare; parlo di quegli uomini che per doti singolarissime sanno informare di sé tutto un periodo storico così che da essi, o da essi soprattutto, prenda impulso e forma la vita della Nazione.

Nè altrimenti forse, va intesa la frase del D'Azeglio: «L'Italia è fatta, ora bisogna fare gli italiani». Mancano, cioè, di frequente gli uomini che danno il tono alla vita nazionale; che, se essi ci siano, la massa li segue con quella fede, con quel fervore che sono propri degli umili, se nell'asprezza di ogni giorno baleni un raggio di luce divina.

Così è accaduto - or sono molti anni - che gli uomini ci fossero, e si ebbe il trionfo di un'idea: ch'è se i socialisti italiani non conquistarono il potere, come lo abbiamo conquistato noi, ora, è

certo che una serie di conquiste si ebbe per cui si inserirono nella vita della Nazione forze fresche e vive che determinarono orientamenti nuovi.

Ma il trionfo non durò a lungo, perchè quegli uomini furono superati da altri, che, tutti presi da una febbre di dominio, smarrirono il senso della realtà storica e, creando un urto profondo e non necessario fra le diverse classi sociali, minarono la esistenza stessa della Nazione, che è superiore agli uomini e ai partiti e, unità inscindibile, ha bisogni e interessi suoi propri, che non può subordinare agli interessi e ai bisogni delle altre Nazioni.

La guerra ultima poté per un momento ingrossare le file del socialismo così dell'Italia come delle altre Nazioni per la ribellione fatale in chi esca da un periodo di angoscia e di asprezza o, anche, si rilevi da un ingiustizia subita, ma nella guerra vittoriosa - appunto perchè vittoriosa - erano già i germi del disfacimento.

Le masse, pur diminuite fisicamente e ancora sofferenti, non potevano aver dimenticato - nè possono - l'orgoglio della vittoria, come, combattendo e morendo, avevano sentito che la Patria è una realtà grande e insopprimibile per cui corrono in armi, al primo richiamo, popoli di Nazioni diverse; e si sente, allora, che la fratellanza di tutti gli uomini è, in determinati momenti, un'illusione vana.

Perchè la massa, ribelle, si ricredesse dopo lo smarrimento della prima ora, occorreva che risentisse la Patria, occorreva che qualcuno, venuto dalla trincea, rievocasse la guerra combattuta con fermo cuore e ridicesse le parole della sua fede e della sua passione.

Ed era necessario, anche, perchè la vittoria non fosse stata vana.

Popolo e uomini di governo devono essere un'unità inscindibile. Talvolta accade che le masse creino questi uomini e, in un certo senso, li creano sempre; tal altra, invece, sono gli uomini di governo che creano le masse, dando ad esse un'anima e una fede. Nell'un caso e nell'altro questa unità ci dev'essere; o c'è, altrimenti, il non governo e gli uomini non costituiscono una nazione, ma aggregati dispersi e diversi, dominati da interessi che non collimano con quelli della collettività che ne esce, così, fiaccata o sminuita.

Quest'unità, s'intende, non esclude i partiti, anzi li crea, perchè l'unità si ha soltanto di fronte all'ente Nazione, i cui interessi devono prevalere sull'interesse dei singoli e dei gruppi. Quest'interesse spinge gli uomini a ricercare i modi e i mezzi per costruire o per ricostruire; di qui i partiti che, se possono perseguire dei fini particolari, devono però essere sempre intesi all'esaltazione della Nazione. Unità, insomma, di fini, nella

diversità anche svariata dei programmi e dei metodi.

Oggi, in Italia, ci sono gli uomini, o, almeno, c'è un uomo e c'è quell'unità di fini che costituisce la forza delle Nazioni; ed è questa, oggi, la nostra forza.

In Benito Mussolini (è inutile chiamarlo diversamente, perchè le folle lo chiameranno sempre così) il popolo ha sentito il dominatore e lo ha amato come tale; perchè col suo dominio egli instaurava la disciplina della Nazione e tendeva possibili, per l'Italia tutte le vittorie: da quella che, or è un mese, salutava l'atletico trionfatore della Manica, (anche le vittorie di questi uomini sono dovute in parte a una rinata fiducia) a quella delle rosse Fiat, che costituisce un trionfo di macchine e di uomini, a quella, schiettamente politica e nazionale, per cui l'Italia di tutte le rinunzie affermava superbamente il proprio diritto dinanzi alle altre nazioni sorprese o sgomento.

E quella sulla Grecia (sulla Grecia soltanto) non è l'ultima vittoria.

OBI.

Un amico dell'Italia

Richard Washburn Child

Gli italiani ricordano indubbiamente la grande riunione politica italiana - avvenuta il 28 Giugno u. s. in cui l'Ambasciatore degli Stati Uniti, senza ingiungimenti e sottigliezze diplomatiche, in un'ambiziosa discorso ricordò e, nel modo più elevato, i meriti del Governo mussoliniano. - Egli, ambasciatore della più grande Repubblica e rappresentante di un Paese che si regge in regime popolare.



Il suo discorso oltre che nel nostro Paese produsse oltre Oceano, profonda impressione, poiché in esso la nuova Italia mussoliniana non appariva come le varie e solite agenzie interessate amavano ed amano rappresentarla, ma nella sua vera essenza: invitatrice di un nuovo progresso morale nel mondo intero. E non senza commovente noi leggiamo quel discorso in cui l'illustre Ambasciatore elogia i valori spirituali ed universali della Nuova Italia e esalta la nostra gioventù che con a capo Benito Mussolini ha ridato prestigio e potenza al nostro Paese.

All'ambasciatore, amico dell'Italia che, per ragioni personali ha lasciato, pare, temporaneamente il suo ufficio, noi, siccome d'interprete il sentimento di tutti gli italiani esprimiamo l'augurio che Egli possa ritornare presto fra noi per stringere ancor più i vincoli di profonda amicizia che ci legano al Suo grande Paese.

I. P.

Un magnifico libro è quello di PRETORI CORCOLINI: — *Pagine antiche della grande Epopea 1915-1918* — trattamento stupendo del Presidente del Consiglio ex. Mussolini. — Ed. Eredi Botta, Torino-L. 10.

1929

election

aprile 1929

DUCE

Depongo per un momento lo scrupolo che sempre mi trattenne dal chiedervi di dedicare qualche minuto del vostro prezioso tempo all'esame della mia situazione, obbligatovi dal rispetto verso me stesso, verso il mio passato fascista e verso l'idea alla quale ho dedicato la mia vita; ~~onde~~ espongo con limpida sincerità, senza falsi pudori o timori, tutto ciò che mi riguarda avendo acquistata la certezza che vi furono insinuate artefatte e gesuitiche informazioni sulla mia attività fascista e industriale per influire sulle vostre determinazioni.

Premetto che mi riconosco in grave torto per aver agito sempre in troppo francescano silenzio e aver spinto l'abnegazione e il disinteresse fino a non valorizzare le mie azioni; vero è però che a compenso ho l'orgoglio, che è di pochissimi, di non essere mai stato adulatore e sollecitatore, di aver sempre dato e mai nulla ricevuto.

Potrà sembrare orgoglio spinto, ma così son fatti quelli che, dovendo tutto a se stessi, sono esenti da obblighi di gratitudine verso chicchessia.

Voi amate la verità, particolarmente se dura a dirsi e a sentirsi; ebbene, una verità dura è che da quando iniziai la lotta contro la massoneria, non con discorsi o scritti, ma con pratiche sanzioni nella Regione della quale avevo la responsabilità, mai più ebbi un istante di tregua; una verità dura è che le più aspre avversioni le trovai proprio in seno al Partito ove la vecchia massoneria s'è annidata e organizzata sotto la corazza di tessere più o meno abilmente retrodatate.

Da tutto ciò scaturirono a mio danno le conseguenze più imprevedibili, più assurde e più ingiuste.

Dal giorno che iniziai quella lotta sacrosanta, e mi vanto d'averlo fatto, si formò il vuoto attorno a me; pochissimi gli amici rimasti fedeli, ~~ma~~ all'infuori dei pochi ammirabili fascisti di Ancona. ~~trabando~~

Una sorda ostilità contrastò tutte le mie azioni; ~~dopo~~ poco tempo mi vidi strappare dalle mani l'industria che avevo creato nelle Marche in 18 anni di lavoro da negro, onorando e avvantaggiando fortemente la Regione.

Mi rialzai, ma da solo; nessuna mano mi venne tesa, nessun aiuto ebbi dal Partito.

Oggi ho una posizione morale di prim'ordine nell'industria elettrica, anche perchè ~~fu~~ l'unico dei capi di grandi aziende che scese in campo a combattere per il Fascismo, ma non è ~~che~~ di prim'ordine la posizione economica come me ne davano diritto 37 anni di lavoro tenace e onesto durante il quale percorsi tutti i gradi della gerarchia, da garzone di bottega a capo di grandi aziende.

Ma non di questo intendo parlarvi, perchè i compensi che desidero sono nella sfera morale, e credo di meritarmi.

Altra verità dura è che coloro i quali si prodigarono quando posti da contendere ve n'erano solo al cimitero o nelle carceri, hanno il dovere imprescindibile di dare ancora e sempre tutto se stessi, ma hanno anche il diritto di non essere posposti ad altri che o nulla fecero o furono nemici.

Seda ciò qualche utile potesse derivarne al Partito e al Regime, io domanderei come privilegio la più alta quota di amarezze e di sacrifici, ma non è così, che invece ne viene grave danno, perchè nel campo fascista e fuori ~~è~~ penosissima la impressione nel vedere allontanati e trascurati quelli che seppero assumere tremenda responsabilità e tennero con onore elevati posti di comando. Non si ~~dice~~ che essi abbiano ~~compiuto~~ ~~colpe~~ *qualche* ~~che~~ sono stati scavalcati dagli intriganti e dagli arrivisti, che non possono, per questo appunto, essere fascisti.

Queste verità nessuno vuol dirvele, e si ha interesse a tenervele nascoste; io ho compiuto il mio dovere esponendovele con franchezza.

Roma 28-3-525

Tuca

Vi rinnovo la preghiera
vi accorderò un'udienza
colgo l'occasione per
inviarvi i miei servizi
auguro vi ogni bene
Vostro fedele greghario

Roma, 16 Marzo 1929 -VII-

n. 8273

Onorevole Signore,

S.E. il Capo del Governo ha ricevuto la sua lettera e non è alieno dal concederle la udienza desiderata.

Per altro essa, causa il periodo di lavoro particolarmente intenso che S.E. sta attraversando, non potrebbe aver luogo se non qualche giorno dopo le elezioni.

Ella potrebbe quindi riprodurre più avanti la sua richiesta per l'eventualità che le occupazioni di S.E. possano allora permettergli di accoglierla.

Distinti saluti

(Alessandro Ciavolini)
Alessandro Ciavolini

On. Silvio G A I
Via Bertoloni 44

R O M A

Roma 11-3-525

Caro Tarivacci!

Facendo seguito alla mia
del 15 ti acciucio ^{la} ~~una~~
~~offra della~~ di una
breve memoria ~~su~~
che ho compilata per conto
quasi al fuce

in ella a grandi tratti
e sequate la mia
apre potritte.

Se non potro vedere il
dove prefero te di
contingenti l'originale
di fatto manchi qui di qual
lo contigato ^{che non calmi e} ~~potrebbe~~ ^{fidarsi}
che ~~non~~ ^{non} ~~giustizia~~

al loro capo, ~~che~~
fanno principio ad ogni
mento della tua amabile
azione.

*inviato copia
Bianchi - Motta*

Roma 14-3-929

Duce,

Una bocciatura nelle elezioni dei passati regimi mi avrebbe lasciato completamente indifferente; non era un giudizio sul valore degli uomini e delle loro opere, ma bensì sulla loro attitudine all'intrigo ed alla corruzione.

Una bocciatura dal Gran Consiglio Fascista invece pesa enormemente perchè è un verdetto dato nella forma più solenne ed autorevole.

Convinto di non aver meritato il giudizio che di me e della mia opera è stato dato mi permetto, Duce, di riassumerVi quanto ho fatto.

La mia vita prima del 1919, dedicata esclusivamente al lavoro ed allo studio, alieno da qualunque velleità politica, si può riassumere in poche parole: da semplice operaio a capo di una importante industria, sorretto dalla più larga fiducia degli ambienti tecnici e finanziari.

Nel 1919, sospinto dagli eventi che per viltà di uomini minacciavano di travolgere la Patria, scesi in piazza, partecipai a movimenti di rivolta a Roma e nelle Marche e vidi là necessità di organizzare in quella Regione la resistenza allo sfacelo.

Nel Luglio 1920 il mio lavoro preparatorio era terminato; la Direzione Centrale dei Fasci mi affidò il primo incarico.

Dedicaì allora tutte le mie forze a preparare la costituzione dei fasci nelle Marche e vennero rapidamente costituiti quelli di Cingoli, Recanati, Macerata, Montefano, Fermo, S. Elpidio, Ascoli Piceno e poi Ancona e tanti altri. Il movimento, sotto il mio vigoroso impulso, assunse in breve uno sviluppo imponente.

Nel Marzo 1921 il Congresso di Macerata, presieduto dal Se-

gretario Generale dei Fasci, mi nominò Segretario regionale per le Marche e rappresentante delle Marche e degli Abruzzi nel Comitato Centrale.

Poi vennero le elezioni politiche ed ebbi l'ordine di presentarmi.

La campagna elettorale, rapida e violenta, ebbe per risultato l'ecatombe dei candidati giolittiani e la riuscita a capofila del candidato fascista con 65.000 voti concentrati sul mio nome.

Entrata la nostra primitiva pattuglia alla Camera fui il primo ad affrontare l'ignobile disertore.

Non si arrestò la mia opera di organizzazione e di azione che condussi energica e serrata, pur dedicando la mia attività all'incremento dell'industria elettrica che ebbe mercè mia notevole impulso e risultati consolidati e tangibili.

I concetti informatori di tutta la mia azione furono i seguenti:

- inflessibile disciplina e rigorosa applicazione delle massime e delle norme da Voi dettate -
- rapidità ed intransigenza nell'azione -
- minimo spargimento di sangue perchè "i morti pesano", come Voi sempre ammoniste e perchè si combatteva contro italiani -
- minimo intralcio all'attività produttrice della Regione: la disoccupazione e la miseria potevano diventare armi contro di noi in mano ai nostri avversari.

L'applicazione di questi concetti politici ha largamente giovato alla Regione, non certo a mettere in rilievo la mia opera.

L'Agosto 1922 mi trovò al mio posto di combattimento in Ancona la cui anima avevo profondamente studiata in tutti i suoi aspetti. 27 giovani decisi a tutto e pronti al sacrificio della vita, da me lanciati in un'azione fulminea e travolgente, conquistarono la Città, ma più ancora l'animo generoso del popolo: questa fu la vera vittoria. Ancona

era redenta definitivamente dal nome infame che "pochi deteriorati professionali del sole dell'avvenire le avevano creato."

Voi giudicaste "prodigio" la fascistizzazione di Ancona in un memorabile documento che Voi non potete aver dimenticato.

Le balde legioni marchigiane furono con me a Napoli e finalmente a Roma.

La situazione nelle Marche durante la marcia su Roma fu risolta senza spargimento di sangue. Voi allora mi chiamaste al Governo e ritengo di averVi servito fedelmente.

Un nemico temibile ed insidioso tentava con arte subdola e con mezzi potenti di irretire la Rivoluzione: io ordinai ai fascisti marchigiani di scegliere tra Fascismo e massoneria.

Che avessi bene operato lo attestano le deliberazioni del Gran Consiglio e del Partito culminate nella legge contro le Associazioni segrete.

Sono orgoglioso di aver iniziata quella lotta. La rappresaglia fu ed è atroce in quanto da quel momento un lavoro sordo ed accanito valse a formare il vuoto attorno a me, insidiandomi nella mia industria e nelle fonti economiche della mia vita. La necessità di difendere il pane della mia famiglia e d'altro lato il proposito di non creare perniciose divisioni nel campo fascista marchigiano m'indussero ad appartarmi e ritengo di avere bene operato.

Nel triste periodo quartarellista organizzai una marcia di propaganda guidando a piedi da Ancona a Roma 50 uomini con 20 gagliardetti che sventolarono attraverso 300 Km. di campagna e 20 Città e Passi. Anche allora Voi giudicaste molto benevolmente la mia azione.

Nel 1925 il Partito mi comandò a mettere l'ordine nella caotica situazione della Federazione Provinciale di Verona. Lo feci senza riguardi e tentennamenti in 6 mesi di dura fatica, durante i quali abbandonai completamente il lavoro, unico alimento della mia famiglia. - Ottenni l'incondizionata approvazione della Direzione del Partito e la

Vostra. Per l'insuperabile necessità degli eventi coloro che furono da me colpiti accrebbero la schiera dei miei nemici.

Questa, Duce, la sintesi della mia vita.

35 anni di lavoro onesto ed indefesso (durante i quali non ho saputo accumulare ricchezze per il disinteresse costante che mi ha guidato nella vita), un contributo non indifferente alla Rivoluzione Fascista, la più austera e dignitosa disciplina, mi producono come risultato una esclusione che non potrebbe essere giustificata se non dal sospetto di qualche gravissima colpa che non ho commesso: ciò che desidero di documentarVi perchè sopra ogni altra cosa al mondo tengo alla Vostra stima ed alla Vostra fiducia.

Vostra. Per l'inasorabile necessità degli eventi coloro che furono da me colpiti accrebbero la schiera dei miei nemici.

Questa, Duce, la sintesi della mia vita.

35 anni di lavoro onesto ed indefesso (durante i quali non ho saputo accumulare ricchezze per il disinteresse costante che mi ha guidato nella vita), un contributo non indifferente alla Rivoluzione Fascista, la più austera e dignitosa disciplina, mi producono come risultato una esclusione che non potrebbe essere giustificata se non dal sospetto di qualche gravissima colpa che non ho commesso: ciò che desidero di documentarVi perchè sopra ogni altra cosa al mondo tengo alla Vostra stima ed alla Vostra fiducia.



Roma 13 marzo 1929

Tuca

Vi domando l'onore di
essere ricevuto.

Il mio passato e la mia
fedeltà mi fanno sperare
che non mi sarà negato.

Con profonda devozione
e affetto

Alv. Gu-

Caro Ferruccio

Roma 2/3/94

Non voglio chiedere al
Duce incarichi o fatti ai
quali ha annetto una
retribuzione, ^{ma è troppo difficile}
sperare ^{in un'occasione} che
mi procuri

formando solo una solida
base ^{morale e} ^{morale}
riservata della mia
fedeltà, della mia
fedeltà e della mia
vittoria.

Al risentito nel grave
di combale generale
della ^{che rinuncia} ^{l'ordine}
vittoria ^{mate. Oggi ho}
Tipogo di voler ^{condonare} ^{nella}
affoggiare ^{di}
in questo senso, e il sottoscritto
annoverato te ce l'ha
abbiamo grati

Roma 9-7-919

Caro Giannucci

Seguendo il tuo consiglio
ho inviato oggi il libro al
Duce la lettera di cui
ti univo una copia.

Confido, per ottenere
una giunta rifaragona
al grave torto che è
stato fatto a me e al
povero marchigiano,
nella tua ^{antico della} ~~scelta~~ ^{più} ~~annosa~~
trabato molto cordalmente

Roma 9-3-929
inviata copia a Sarriacci

Duca

La decisione del gran Consiglio di escludermi dalla nuova Camera, mi ha profondamente attristato.

È un giudizio espresso sulla mia opera di fascista che ho coscienza di non meritare e che tanto maggiormente ha impettinato tutti i miei amici in quanto io sono, e non ultimo, di quella frotte che voi onorate nell'ultima seduta della fattata legislatura.

Tutto il mio fatto, che rivendico fieramente, sta a provare che ho sempre servito il mio Duca e il Partito con dedizione completa, con disinteresse assoluto, con silenziosa operosità.

I vecchi fascisti mantigiani, e in specie quelli di Ancona, i quali ricordano, con me, che voi giudicaste «prodigiosa» la fascittizzazione di Ancona, in un documento storico che forma il mio titolo di nobiltà, sentano che la mia funzione tocca anche loro, senza arrivare a rendersene ragione.

Se qualche accusa mi si vuol fare, mi si contesti e si imputi a fondo sulla mia vita politica e personale.

Ma i terzi come un cristallo.

Ma ^{comprendo} comprendo come nulla assolutamente mi si potrà imputare, attendo fiducioso che mi sia resa giustizia e sono agli ordini del mio Duca con immunità e invariante devozione.

Vi sapete di poter contare sulla mia fedeltà.

Ottobre 1924

marcia pubblica come
moratista ancora Roma



Camera 25-10-924

L. E. Mulolini
Roma

Compiuto un terzo del percorso
con ottimi risultati di propaganda
fabbrica marchigiana salutano
ardentemente il Duce Hoff.
grande maggioranza marchigiana
suo umile operaio
Lai

Portare la folla.

e questa

Una centuria di fabbri
marchigiani; in maggioranza
umili operai, compiono, ~~una~~
combatti da me, una marcia
da Ancona a Roma per omme
morare ~~con~~ ^{tra} mezzo di ~~affidarsi~~
~~una propaganda~~ di giorni
memorandi nei quali Voi;
con ~~un~~ atto magnanimo e
sapiente, avete mostrato
ancora una volta che Casa
di Savoia e Popolo italiano
~~sono~~ ^{hanno} una sola anima.

A mio mezzo, e io ardito
farlo direttamente, questi
umili e ardenti figli della
Marche si domandano una
grazia, quella di essere da
Voi ricevuti per dirvi quanto
grande ~~è~~ ^è l'affetto e la devozione

per Voi.

Edi mi dicovete che vorrebbero
a Roma in giovedì per di
vedervi e sentire la vostra voce.
Tornavamo ai loro paesi
cattolando per per tutta
la vita il ricordo di quel
giorno ~~che~~ ^{che} sarà il più
bello della vita;

Accettate questa da
l'ora della mia dimissione
che godete

26-9-929

franco Pich Roma



Jure nostro, ti do il bene
solito dei
~~ma~~ per i fascisti marchigiani!
Ma trovargli dei soldati
con il cuore che batte e il cervello
con equilibrio, che la fa fronte
a tutto, con alla ^{opere di} pace come
alla guerra.

Ma loro la quella operazione
dei benziotti operanti che partì
a il tuo comando, che la Patria
si serve loro operando quest'idea
vivamente, in lungo tempo di
grandi fatti.

Per questo non ti voglia uno
infiltrare con lunghi elenchi
e piuttosto vogliamo metterti
come sia bello e saldamente
e romanticamente inguadrare
la vostra formazione.

Soldati italiani alla core

1921

1922 autographs

1931

1935

1936

Il Popolo d'Italia

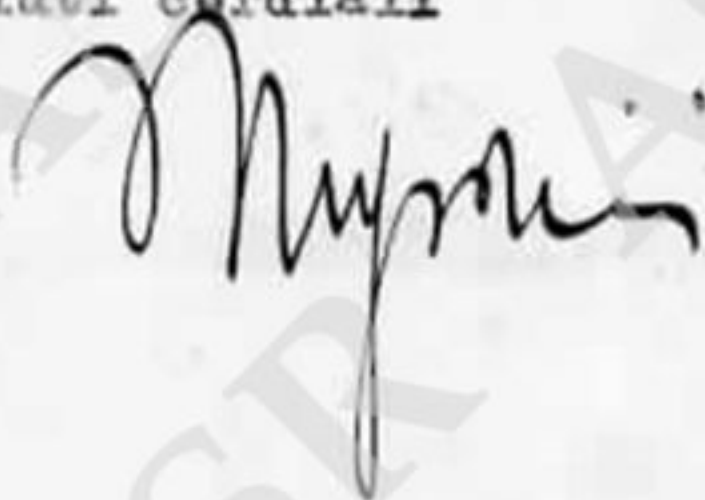
DIREZIONE

Milano II sett/ 1922

Caro Gai

Ti segnalo gli esclusi ritagli di giornali . Vedi un po se é il caso di dare agli avversari di queste soddisfazioni. *No dire di no!*

Saluti cordiali



Caro M. Huber

Accusato 1-10-97

Il 29 settembre è stata la propria occasione per dare alla
dem. repubblicana di nuovo quella forma che sta desiderando.

Ho invitato alla inaugurazione dei giornali tutti le autorità,
tra le quali il Reale, il quale ~~è intervenuto~~ ^{è intervenuto} con i valletti
comunali e un affluente di cui non ricordo il nome e
con un incontro alla volta di qua, e nella collazione
del sito, gli ho fatto il solito discorso su tutti i punti
dei giornali. Mi pare di notare che in il Reale
e gli altri sono intervenuti.

La differenziazione nel campo repubblicano è già in corso
La città di nuovo si è già ~~profondamente~~ ^{profondamente} ~~divisa~~
tra un gruppo che rappresenta ~~spontaneamente~~ ^{spontaneamente} una
forma ignota e immemorable.

Come per loro ho detto a Teano a presentare il giornale
della del Reale, per dar loro ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} alla
vostra manifestazione.

Ho parlato a lungo con ^{con loro} il governatore che
è molto bicentenario agio, e sarà ~~relante~~ ^{relante} al ~~Re~~
~~Democrazia~~ ^{Democrazia} ~~segretario~~ ^{segretario} del ~~partito~~ ^{partito}.

Non mi ha in ~~domanda~~ ^{domanda} ~~per~~ ^{per} ~~la~~ ^{la} ~~segreteria~~ ^{segreteria}
provvisoria della ~~libertà~~ ^{libertà} e ~~per~~ ^{per} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} dei
vostri ~~bracci~~ ^{bracci} ~~per~~ ^{per} ~~la~~ ^{la} ~~non~~ ^{non} ~~adeguata~~ ^{adeguata}
intesa ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~in~~ ⁱⁿ ~~una~~ ^{una} ~~più~~ ^{più} ~~già~~ ^{già}
~~già~~ ^{già} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~in~~ ⁱⁿ ~~una~~ ^{una} ~~più~~ ^{più} ~~già~~ ^{già}
le ~~libertà~~ ^{libertà} di nuovo, con Teano.

Desidero di ~~fortemente~~ ^{fortemente} ~~di~~ ^{di} ~~interessi~~ ^{interessi} e ~~geografici~~ ^{geografici}
sua della ~~libertà~~ ^{libertà} e di nuovo il ~~libertà~~ ^{libertà} di
affogio della ~~libertà~~ ^{libertà}. On ~~che~~ ^{che} ~~per~~ ^{per} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà}
~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà}
che ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà}
e ~~con~~ ^{con} ~~quello~~ ^{quello} ~~che~~ ^{che} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~in~~ ⁱⁿ ~~una~~ ^{una} ~~più~~ ^{più} ~~già~~ ^{già}
e ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà}
di ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà}.

Di ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà} ~~la~~ ^{la} ~~libertà~~ ^{libertà}.

Egregio Sig. Mussolini

Affido alla larga ospitalità del Popolo d'Italia una risposta all'articolo riprodotto il 16 dalle I.I.L. sulla crisi elettrica in Italia.

L'argomento è tanto importante che vale la pena di trattarlo largamente, ma non a base di sole parole.

Si deve far sapere al pubblico, che se crisi vi è, dipende da un solo fatto; come si consuma oggi assai più pane che prima della guerra, così si consuma enormemente più di energia elettrica, con la differenza che mentre il pane si può fare rovinandoci ad importare il grano, l'energia elettrica non si può importare imbottigliata e bisogna produrla con impianti elettrici, che richiedono studi e tempo assai per la costruzione.

E siccome durante la guerra c'era la guerra da fare e impianti non seppe son potuti fare, così si sono cominciati appena la guerra è finita e i due anni passati, con tutta quella grazia di Dio che abbiamo avuto, sono bastati a costruire solo; impianti molto modesti.

Grazie e cordiali saluti

Il Popolo d'Italia del 16 riporta dalle I.I.L. un articolo sulla crisi elettrica in Italia, in cui l'autore enunciata al principio una verità fondamentale, nota ormai a tutti, seguita con affermazioni tanto inesatte e azzardate, da mostrare del grande problema una grande ignoranza.

Soprattutto la mancanza delle cognizioni tecniche, lo porta a formulare una graziosissima proposta, che regalerebbe a questa strapazzata Italia un'altra elefantiaza azienda sul genere delle non mai deplo rate e deplorabili ferrovie, e telefoni e poste e telegrafi dello Stato che riducono quel povero cristo del cittadino sull'orlo dell'idrofobia per il modo cane con cui lo servono; dopo avergli succhiato il miglior sangue.

Lo spettacoloso Ente elettrico nazionale, con annesso parlamentino rallegrato da una buona dose di burocratici commendatori, nominerebbe

si molte commissioni, farebbe molte relazioni, ma impianti elettrici no di sicuro, come non si fanno le elettrificazioni delle ferrovie e i telefoni automatici;

Ma non di questo voglio occuparmi per ora;

L'autore dice che gli industriali idroelettrici si sottraggono all'adempimento dei loro più alti doveri:

- che l'Italia deve essere elettrificata tutta intera dall'Alpi agli *Alber*
- che si devono rimuovere radicalmente i nostri mezzi di trasporto,
- che abbiamo la ignobile servitù dei carboni, nafta, petrolio et similia
- parole, tutte parole, luoghi comuni, semplici affermazioni.

Consiglio l'autore a mettersi in viaggio per l'Italia: vedrà quale immensa mole di lavoro stanno compiendo coloro che secondo lui si sottraggono ai più alti doveri, e che per loro pavidità, incuria, avarizia, e cupidigiarsi sono coperti di onta incancellabile;

Ecco un sommario elenco delle principali opere in corso di costruzione ne l campo idroelettrico:

PIEMONTE

- 1 - La Società Idroelettrica del Moncenisio ha in costruzione avanzatissimi impianti per 100.000 cavalli, iniziati al termine della guerra; una linea a 70.000 volt concentrerà questa energia a Torino;
- 2 - La Società Elettrica del Monviso ha iniziato anch'essa dopo la guerra impianti per alcune decine di migliaia di cavalli, che sta collegando con le reti della Società Alta Italia mediante linee a 70.000 volt;
- 3 - Vi sono poi gli impianti del Lys della Breda che continua il suo programma di utilizzazione di tutto quel bacino imbrifero; Sono ^{già} circa 75.000 cavalli in parte già attivi che vengono trasformati alla tensione di 75.000 volt a Milano e provincia;
- 4 - La Società Edison sta costruendo gli impianti di Valle Antrona (Torrente Ovesca - Villa Dissola) che daranno 100.000HP. Iniziati negli ultimi tempi della guerra, l'energia mediante linea 140.000 volt sarà concentrata nel territorio di Monza, per essere consegnata alla Società Elettrica Regionale;
- 5 - Sul Toce la Società Confindustria costruisce ancora un impianto per circa 30.000 cavalli proteggendo nella utilizzazione di tutto quel bacino; Una terza linea dell'Alto Toce, alla tensione di 70.000 volt giungerà a Novara;

3

Questo Impianto è stato iniziato appena terminati i lavori eseguiti durante la guerra:

6 - Sul Lago d'Idro (ora tutto italiano) lavora la Società Elettrica Bresciana con un impianto di 40.000 HP; da trasportare da Brescia e Province limitrofe alla tensione di 70.000 volt.

LOMBARDIA

7 - La Società dell'Ademello continua lo sfruttamento in quel bacino mentre ha importanti costruzioni nell'Emilia (Torrente Ossola) iniziate subito dopo la guerra:

Complessivamente sono circa 70.000 cavalli che verranno trasformati alla tensione di 70.000 volt da elevarsi in seguito a 110.000 per il collegamento Valle Camonica Emilia.

VENEZIA

8 - Il grandioso programma dell'Adriatica è qui in esecuzione, iniziato subito dopo la fuga degli austriaci:

Il lago di S. Croce darà 100.000 cavalli da concentrarsi a Padova con una linea a 70.000 volt per il collegamento con tutti gli altri impianti della Società.

EMILIA

Degli impianti della Società dell'Ademello ho già accennato:

9 - La Società Emiliana Esercizi Elettrici ha messo in funzione nel 1920 gli impianti dello Scoltenna e di Selvanizza iniziati durante la guerra. Sono 12.000 HP. che vengono trasformati alla tensione di 70.000 volt.

Sono pure iniziati i lavori del Dolo - Dragone per 30.000 cavalli che saranno pure convogliati alla stessa tensione.

Il concentramento di queste energie sarà a Reggio.

MARCHE

10 - La Società Marchigiana di Elettricità di Recanati sta organizzando tutta la vasta regione tra Ancona ed Ascoli Piceno.

4

riunite la più gran parte dei piccoli impianti esistenti sta facendo la unificazione delle tensioni e periodicità. Ha in costruzione avanzatissima l'impianto del Fiastone, 6000 HP. con 520 metri di salto utile, mentre procede celerissima la riorganizzazione e l'ampliamento delle Centrali in esercizio.

In totale saranno disponibili a fine 1921 oltre 10.000 HP.

Al termine di questi lavori sarà iniziato l'impianto di Visso di altri 5.000 cavalli.

Tutta la regione sarà abbracciata da una grande linea ad anello, in costruzione, alla tensione di 30.000 volt (circa 185 Km di sviluppo) che sarà la prima linea in Italia montata con conduttori in alluminio, metallicazionale.

11 - La Società Industriale Italiana sta riorganizzando e ampliando l'impianto di Acquasanta sul Tronto che darà anch'esso molte migliaia di cavalli. La Società di Elettricità costruisce sul Liri impianti

CAMPANIA

12 - La Società Mediterranea di Elettricità costruisce sul Liri impianti per 30.000 cavalli che saranno trasportati alla tensione di 70.000 volt.

Vi sono poi gli impianti per le utilizzazioni delle ligniti in Toscana, i Consorzi di Enti nell'Emilia come quelli di Modena per un impianto sullo Scio, e Piacenza per l'impianto di Valtidone, complessivamente parecchie decine di migliaia di cavalli.

Tra queste iniziative maggiori di cui alcuna può essere sfuggita, e le numerosissime minori, si comincia entro un paio di anni di mettere in circolazione non meno di 800.000 cavalli.

E con questo po! po! di roba, si ha la leggerezza di cianciare sopra una rivista autorevole, di timidezza, di malvolere di inettitudine.

Ma ha una lontana idea l'autore di che cosa sia un impianto elettrico moderno?

Se che ciascuna delle grandi opere succennate richieda non meno di tre anni di lavoro intenso?

Ma un'idea approssimativa delle formidabili difficoltà che per l'arco dei tempi e malvolere di uomini si frappongono, urtano ed ostacolano?

Poggia i piedi in terra o sta tra le nuvole, se mostra di non sapere che l'epilettismo da cui è stata colpita la nostra opera ha fatto

perdere agli effetti del lavoro gran parte del 1919 e del 1920?

E se non sa tutte queste cose come si permette di montare tanto alto in cattedra a ministrare biasimi e rampogne?

Quando si vuol farla da maestri bisogna poggiare la propria critica su fatti concreti e controllati e invece di paroloni generici e roccanti dire i rimedi e le soluzioni.

Parla anche di concessioni di ogni specie ottenute dallo Stato. Su questo argomento, sull'aiuto dell'ineffabile burocrazia, sull'irrituale concorso delle Ferrovie dello Stato e ai tutti gli altri servizi pubblici al lavoro nazionale, se mi avvanzerà il tempo di farlo, ne discorreremo altra volta, e ne avremo delle belle da dire.

società Marchigiana di elettricità
L'Amministratore Delegato

Attilio Guai